

SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009



➤ Resoconto
intermedio di gestione
al 30 settembre 2009

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

Dati di sintesi e informazioni generali	↑	Organi Sociali	5
		Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	6
		Informazioni per gli Azionisti	8
		Macrostruttura societaria del Gruppo	13
Relazione sulla gestione	↑	Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
		Conto economico consolidato riclassificato	32
		Prospetto dell'utile (perdita) complessivo	33
		Situazione patrimoniale consolidata riclassificata	34
		Rendiconto finanziario consolidato	35
		Flussi finanziari consolidati	36
		Movimenti di patrimonio netto consolidato	37
		Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2009	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
		Evoluzione della gestione	40
		Rapporti con parti correlate	42
		Andamento economico-finanziario per Aree di Business	46
		Directories Italia	48
		Directories UK	54
		Directory Assistance	56
		Altre Attività	60
Altre informazioni	↑	Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del D.Lgs. n. 58/98	67

Dati di sintesi e informazioni generali

→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione
Altre informazioni

→ **Organi sociali**

5 Principali dati eco., patr., fin. del Gruppo
17 Informazioni per gli azionisti
67 Macrostruttura societaria del Gruppo

5
6
8
13

➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 13 novembre 2009)

Consiglio di Amministrazione (*) ↑	Presidente	Enrico Giliberti
	Amministratore Delegato	Alberto Cappellini (**)
	Consiglieri	Lino Benassi (I)
		Dario Cossutta
		Maurizio Dallochio (I)
		Alberto Giussani (I)
		Luigi Lanari
		Pietro Masera
		Antonio Tazartes
		Marco Tugnolo (II)
		Nicola Volpi
		Segretario del Consiglio di Amministrazione
Comitato per la Remunerazione (***) ↑	Presidente	Lino Benassi
		Dario Cossutta
		Luigi Lanari
Comitato per il Controllo Interno (***) ↑	Presidente	Alberto Giussani
		Maurizio Dallochio
		Marco Tugnolo
Collegio Sindacale (*) ↑	Presidente	Enrico Cervellera
	Sindaci Effettivi	Vincenzo Ciruzzi
		Andrea Vasapoli
	Sindaci Supplenti	Guido Costa
		Guido Vasapoli
Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio ↑		Edoardo Guffanti
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ↑		Massimo Cristofori (***)
Società di Revisione ↑		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Gli Organi Sociali sono stati eletti dall'Assemblea Ordinaria tenutasi il 9 aprile 2009.

(**) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009.

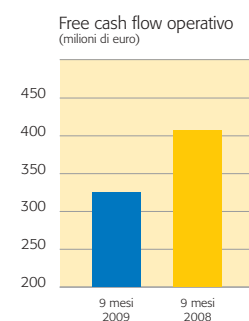
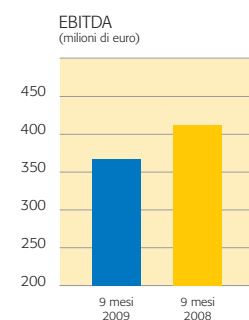
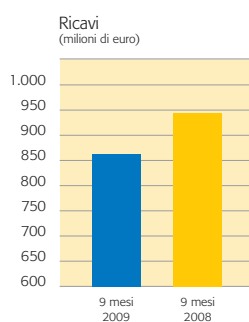
(***) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2009.

(I) In possesso dei requisiti richiesti dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

(II) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2009, in sostituzione di Marco Lucchini.

➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

- RICAVI consolidati a € 853,0 milioni, in calo del 10,1% rispetto ai primi nove mesi 2008 *rideterminato* (-9,6% a parità di elenchi pubblicati, perimetro di consolidamento e tassi di cambio), pur in presenza di una significativa crescita delle attività internet in Italia;
- MOL consolidato a € 404,7 milioni (-9,0% rispetto ai primi nove mesi 2008 *rideterminato*), grazie alle azioni mirate di contenimento dei costi operativi;
- FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 328,3 milioni (€ 409,7 milioni nei primi nove mesi 2008 *rideterminato*);
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 2.784,7 milioni, in diminuzione di € 297,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2008;
- COSTO DEL DEBITO sceso a 5,42% grazie ad una limitata copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse nei primi nove mesi 2009, che ha consentito di beneficiare della riduzione del tasso euribor.



	9 mesi 2009	9 mesi 2008 <i>rideterminato</i> (**)	Esercizio 2008 <i>rideterminato</i> (**)
(milioni di euro)			
Dati economico-patrimoniali			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	853,0	949,0	1.361,3
MOL (*)	404,7	444,6	657,6
EBITDA (*)	364,6	407,2	602,7
EBIT (*)	106,1	221,6	228,3
Utile (perdita) prima delle imposte	(38,6)	37,3	(19,9)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(64,0)	13,8	(89,1)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(76,5)	11,0	(179,6)
FCF (*)	328,3	409,7	547,4
Investimenti nel complesso immobiliare di			
Torino - Nuova sede	-	-	65,8
Investimenti industriali	34,9	32,5	46,8
Capitale investito netto (*)	3.750,6	4.137,1	3.920,3
<i>di cui goodwill e customer data base</i>	<i>3.335,0</i>	<i>3.831,1</i>	<i>3.517,5</i>
<i>di cui capitale circolante netto operativo (*)</i>	<i>309,9</i>	<i>261,9</i>	<i>320,6</i>
Patrimonio netto di Gruppo	971,7	1.080,9	876,6
Indebitamento finanziario netto (*)	2.784,7	3.105,2	3.082,0
Indici reddituali			
EBITDA/Ricavi	42,7%	42,9%	44,3%
EBIT/Ricavi	12,4%	23,4%	16,8%
EBIT/Capitale investito netto	2,8%	5,4%	5,8%
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	(7,9%)	1,0%	(20,5%)
Free cash flow operativo/Ricavi	38,5%	43,2%	40,2%
Capitale circolante operativo/Ricavi	36,3%	27,6%	23,6%
Forza lavoro			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	6.150	6.617	6.507
Forza lavoro media del periodo (Full time equivalent)	4.936	5.172	5.130
Ricavi/Forza lavoro media	173	183	265

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori 2008.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o Margine operativo lordo, rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione è rappresentato dall'EBIT (Risultato operativo) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e ai customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo**, calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto**, calcolato come somma tra capitale circolante operativo ed extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività non correnti e passività non correnti operative e extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"**, calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto**, corrispondente all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o Free cash flow, determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e dalla variazione delle passività operative non correnti.

➤ Informazioni per gli Azionisti

Azioni

		Al 30.09.2009	Al 30.09.2008 post raggruppamento	Al 30.09.2008
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	250.351.664,46	250.351.664,46
Numero azioni ordinarie	n.	1.927.027.333	41.044.903	8.208.980.696
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373	136.074.786
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi ufficiali mese settembre 2009)	euro/mln	431	783	783
Peso azioni SEAT Pagine Gialle (SPG ordinarie) al 30 settembre 2009 - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,069%	0,113%	0,113%
Patrimonio netto per azione	euro	0,81839	25,90566	0,12953
Patrimonio netto per azione diluito	euro	0,81839	25,90566	0,12953
Utile (perdita) per azione	euro	(0,06443)	0,26425	0,00132
Utile (perdita) per azione diluito	euro	n.a.	0,26425	0,00132

Il 9 febbraio 2009 è divenuta efficace l'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni ordinarie e di risparmio in circolazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009. Contestualmente è stato eliminato il valore nominale delle azioni (per maggiori dettagli si veda la Relazione semestrale al 30 giugno 2009, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009").

Il 30 aprile 2009 si è conclusa l'operazione di Aumento di Capitale contestualmente deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti sopra citata.

Conseguentemente il capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è salito a € 450.265.793,58, suddiviso in n. 1.927.707.706 azioni (prive di valore nominale), di cui n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e n. 680.373 azioni di risparmio.

Il patrimonio netto ed il risultato per azione esposti in tabella sono stati calcolati dividendo rispettivamente il patrimonio netto ed il risultato economico di Gruppo per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento.

Per permettere un confronto più omogeneo delle voci, i valori al 30 settembre 2008 sono stati presentati come se l'operazione di raggruppamento sopra citata avesse avuto efficacia il primo gennaio 2008.

Ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato un effetto diluitivo sui risultati per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nei periodi di riferimento è risultato decisamente inferiore al prezzo di esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 30 settembre 2009.

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(informazioni aggiornate al 13 novembre 2009)

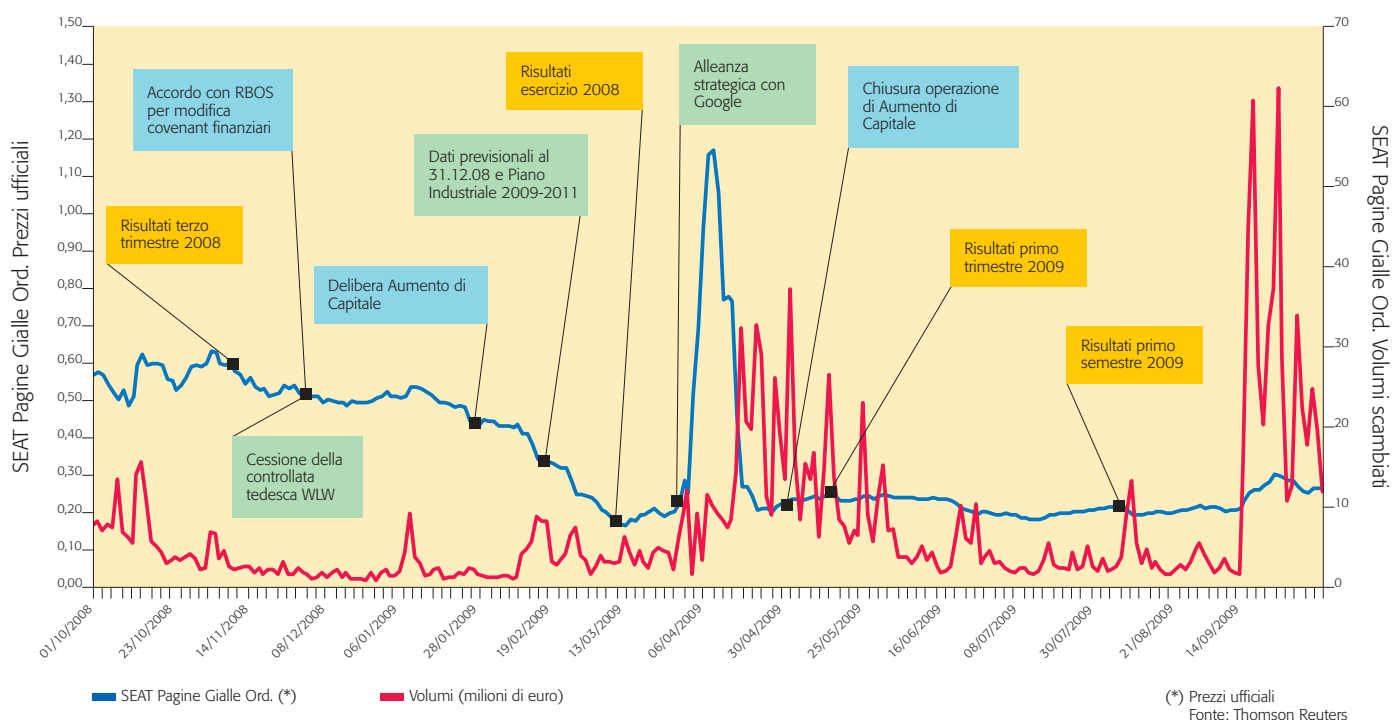
Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	B	Negativo
Moody's	B1	Stabile

Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

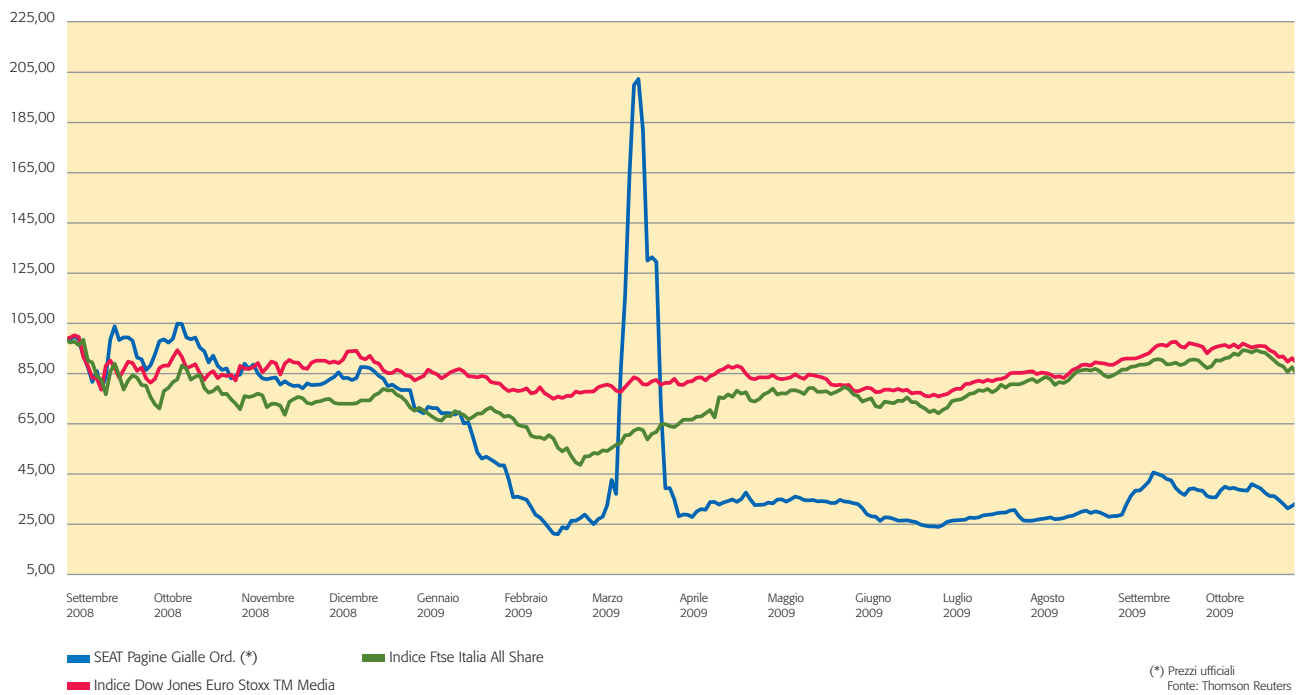
Dal primo gennaio 2009 a fine settembre 2009 il titolo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha chiuso le quotazioni ad un prezzo di € 0,23 in calo del 51,7% circa rispetto a € 0,48 del primo gennaio 2009, dopo aver toccato un massimo di € 1,13 durante l'operazione di Aumento di Capitale, che si è conclusa il 30 aprile 2009 con l'integrale sottoscrizione delle azioni offerte.

Segnaliamo che dal 30 giugno al 30 settembre 2009, il titolo SEAT, trainato da una ripresa del comparto directory, ha registrato un evidente miglioramento del prezzo dell'azione (+44%) a cui è corrisposto un incremento del valore della Società rappresentato dall'Enterprise Value del +4%; in Europa molto positive anche le performance di Yell e di Eniro.

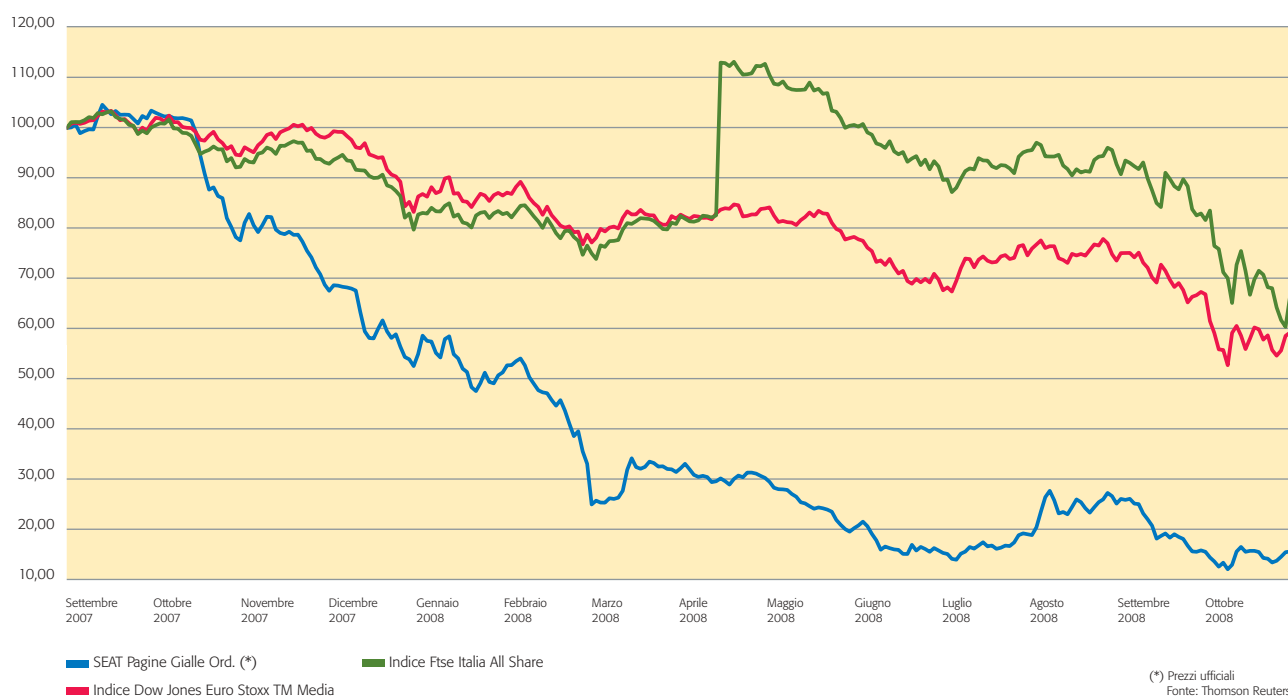
La rilevante componente di debito ha, nel trimestre, amplificato la performance positiva dei titoli directories dato che anche solo lievi incrementi dell'Enterprise Value si sono riflessi, infatti, in maniera significativa sul valore di mercato rappresentato dalle quotazioni borsistiche.



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media al 31 ottobre 2009



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media al 31 ottobre 2008



Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 30 settembre 2009

Azionisti al 30 settembre 2009	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
P.G. Subsilver A S.A.	285.332.713 (*) (1) (3)	14,81
P.G. Subsilver B S.A.	78.844.007 (*) (1) (4)	4,09
Sterling Sub Holdings S.A.	281.351.075 (*) (1) (3)	14,60
Subcart S.A.	253.219.895 (*) (1) (2)	13,14
Al Subsilver S.A.	56.269.988 (*) (1) (4)	2,92

(*) In data 24 marzo 2009 è divenuta efficace la scissione della P.G. Subsilver S.A. - avvenuta in data 9 marzo 2009 - che deteneva n. 7.916.897 azioni ordinarie della Società, con conseguente assegnazione delle suddette azioni ai due veicoli sopra indicati, senza alcun pregiudizio dei diritti di pegno di cui alla nota (1) che segue.

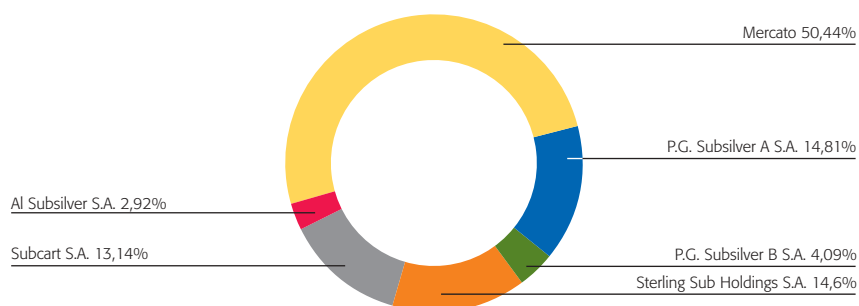
(1) In data 30 aprile 2009 si è concluso il processo di esercizio dei diritti di opzione da parte degli Azionisti ordinari e di risparmio nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale, con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.885.982.430 azioni ordinarie di nuova emissione. Ad esito di tale sottoscrizione, gli azionisti di riferimento della Società risultano essere complessivamente titolari di n. 955.017.678 azioni ordinarie, pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario post aumento di capitale. Per maggiori dettagli in merito all'operazione di Aumento di Capitale, si rinvia a quanto contenuto nella Relazione semestrale al 30 giugno 2009, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009".

(2) In data 8 settembre 2009 è divenuta efficace la fusione di Subcart S.A. - che deteneva n. 87.823.429 azioni ordinarie della Società - in Subcart S.A., la quale, per effetto di tale fusione, è quindi subentrata a Subcart S.A. nella titolarità di detto numero di azioni, che si aggiungono a n. 165.396.466 azioni ordinarie della Società detenute da Subcart S.A..

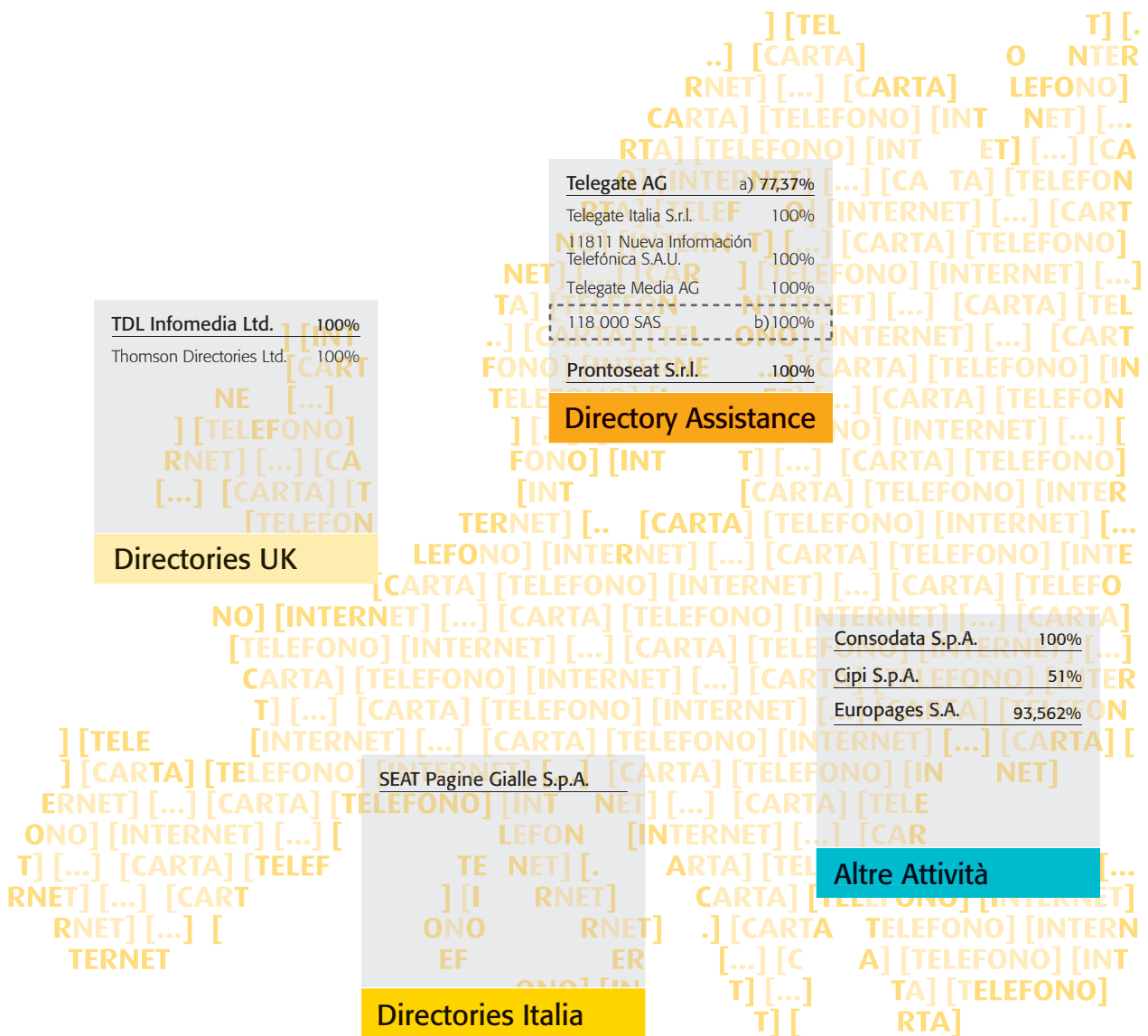
(3) In data 20 ottobre 2009 è divenuta efficace la fusione di P.G. Subsilver A S.A. in Sterling Sub Holdings S.A. in virtù della quale quest'ultima è subentrata nella titolarità delle azioni della Società di proprietà di P.G. Subsilver A S.A. (estinta per effetto di detta fusione).

(4) In data 20 ottobre 2009 è divenuta efficace la fusione di P.G. Subsilver B S.A. in Al Sub Silver S.A. in virtù della quale quest'ultima è subentrata nella titolarità delle azioni della Società di proprietà di P.G. Subsilver B S.A. (estinta per effetto di detta fusione).

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 settembre 2009



➤ Macrostruttura societaria del Gruppo (informazioni aggiornate al 13 novembre 2009)



Legenda

- a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.
- b) Operazione di cessione in corso al 30 settembre 2009 e conclusa il 2 novembre 2009.

Relazione sulla gestione

→	Dati di sintesi e informazioni generali	5
→	Relazione sulla gestione	17
	Altre informazioni	67

→	Andamento eco-fin del Gruppo	17
	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
	Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
	Evoluzione della gestione	40
	Rapporti con parti correlate	42
	Andamento eco-fin per Aree di Business	46

➤ Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 del gruppo SEAT Pagine Gialle è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine).

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione ed è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). In particolare, si segnala che, a seguito della vendita del 100% del capitale sociale della partecipata tedesca WLW (operazione divenuta efficace nel mese di dicembre 2008), della formale apertura della procedura di liquidazione della controllata inglese Calls You Control, della decisione di procedere alla vendita della controllata francese Telegate 118 000 SAS e della volontà di disimpegnarsi dalla joint venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S., i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle suddette realtà aziendali sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi e all'esercizio 2008, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente Resoconto intermedio di gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi del 2009

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nei primi nove mesi del 2009 a € 853,0 milioni, in diminuzione del 10,1% rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. A parità di elenchi pubblicati, di perimetro di consolidamento (si ricorda che, nel precedente esercizio, Telegate Media AG era entrata nel perimetro di consolidamento il 1° aprile) e di tassi di cambio tra euro e sterline la diminuzione dei ricavi è stata del 9,6%.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle): nei primi nove mesi del 2009 si sono attestati a € 669,9 milioni, in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. A parità di elenchi pubblicati (si segnala che la pubblicazione dell'elenco di L'Aquila -€ 3,0 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2008 - è stata rinviata al quarto trimestre dell'anno in corso, a causa degli eventi sismici che la scorsa primavera hanno pesantemente interessato la città) la diminuzione dei ricavi è stata del 9,0%. La performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) ha presentato un andamento migliore rispetto agli altri prodotti, grazie, in particolare, alla crescita delle attività internet. Queste ultime sono state sostenute dalla continua innovazione di prodotto, che ha permesso di accelerare il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore di una crescente incidenza dei ricavi internet rispetto a quella dei ricavi carta. A pesare sulla contrazione dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, i prodotti minori (BtoB, direct marketing e oggettistica promozionale), maggiormente influenzati dallo scenario economico in continuo peggioramento e da una forza vendita sempre più focalizzata sui prodotti core, in particolare l'on line;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories): si sono attestati nei primi nove mesi del 2009 a € 54,6 milioni (48,4 milioni di sterline), in evidente calo (-29,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. Tale riduzione, sulla quale ha pesato l'andamento della sterlina rispetto all'euro, è stata più contenuta (-20,9%) se i dati vengono analizzati in valuta locale. Nel 2009 il gruppo Thomson ha operato in una situazione di mercato particolarmente difficile e complessa. L'economia inglese, infatti, dopo aver registrato un PIL sostanzialmente stabile nel 2008, prevede un calo del 3,8% nel 2009 (Fonte Eurostat). Tale scenario di mercato ha influenzato tutti gli operatori media a livello nazionale, rendendo il mercato delle directories ancora più competitivo che nel passato. La significativa contrazione dei ricavi ha interessato principalmente la fascia dei clienti con esigenze di copertura nazionale, in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie e delle assicurazioni, maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito. Altrettanto consistente il calo dei ricavi sulla fascia di clienti (pari a circa il 70% del totale) generati dalla rete di venditori dislocati sul territorio;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate e Prontoseat): si sono attestati a € 125,8 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato* (€ 130,4 milioni). A parità di perimetro di consolidamento (la controllata tedesca Telegate Media AG era stata consolidata nel 2008 a partire dal 1° aprile), il gruppo Telegate ha registrato una riduzione dei ricavi dell'8,2%, a € 117,2 milioni, imputabile principalmente all'andamento del business in Germania, a seguito della contrazione sul numero delle chiamate, sia su direttrice nazionale sia internazionale. In leggera crescita i ricavi di Prontoseat S.r.l. a € 8,7 milioni (€ 8,5 milioni nei primi nove mesi 2008), sostenuti dal buon andamento del traffico outbound;
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Cipi e Consodata): si sono attestati a € 37,7 milioni nei primi nove mesi del 2009, in calo del 15,7% rispetto allo stesso

periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 44,7 milioni). Il difficile scenario economico in cui le partecipate hanno operato ha influenzato in modo negativo l'andamento dei loro ricavi, sia in Italia che all'estero.

I **costi per materiali e servizi esterni**, al netto dei relativi recuperi di costo, sono stati pari a € 284,2 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione di € 43,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 327,7 milioni).

In calo i *costi industriali* (diminuiti nei primi nove mesi del 2009 di € 23,2 milioni) che si sono attestati a € 97,1 milioni, anche in conseguenza del ridotto volume di ricavi. In diminuzione, in particolare, i consumi di carta (-€ 5,8 milioni), a causa della riduzione nel numero della segnature stampate, le lavorazioni industriali degli elenchi cartacei (-€ 12,2 milioni) ed i costi per prestazioni di call center inbound (-€ 3,5 milioni) a seguito della contrazione del numero di chiamate. I *costi commerciali* si sono ridotti di € 18,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, attestandosi a € 108,4 milioni, per effetto sia del contenimento delle spese pubblicitarie (-€ 11,0 milioni) sia dei costi provvigionali e di vendita (-€ 6,6 milioni). In lieve riduzione anche le spese generali a € 80,4 milioni (-€ 2,5 milioni), per effetto del venir meno dei canoni di affitto riferiti alle vecchie sedi di Torino. Dall'inizio del 2009, infatti, è divenuta operativa la nuova sede di Torino, Corso Mortara, acquistata attraverso un'operazione di leasing finanziario.

Il **costo del lavoro**, al netto dei relativi recuperi di costo, è stato pari a € 164,1 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione di € 12,6 milioni rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato*. La diminuzione è imputabile principalmente al gruppo Thomson interessato dalle attività di revisione della propria struttura organizzativa, che hanno portato ad un ulteriore ridimensionamento dell'organico rispetto a fine dicembre 2008.

La forza lavoro del Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è di 6.150 unità al 30 settembre 2009 (6.507 unità al 31 dicembre 2008 *rideterminato*). La forza media retribuita (FTE per le Società estere) nel corso del periodo è stata di 4.936 unità (5.172 unità nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 404,7 milioni nei primi nove mesi del 2009, è diminuito del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato*. La sua incidenza sui ricavi è salita al 47,4% (46,9% nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). Tale risultato è stato raggiunto grazie alle mirate azioni di contenimento dei costi operativi che hanno permesso di contrastare in misura più che proporzionale la riduzione registrata a livello di ricavi.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi ed oneri**, di € 37,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, sono diminuiti di € 3,9 milioni rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato* per effetto dei minori accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri ed ai minori stanziamenti ai fondi svalutazione crediti. Questi ultimi hanno comunque permesso di mantenere sostanzialmente stabile la percentuale di copertura dei crediti, in uno scenario economico in continuo peggioramento, ma che ad oggi non sta ancora manifestando effetti evidenti sulla qualità del credito.

I **proventi ed oneri diversi di gestione netti** hanno presentato, nei primi nove mesi del 2009, un saldo negativo di € 2,5 milioni (positivo di € 4,0 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è imputabile, in particolare, al provento di € 5,5 milioni iscritto nel 2008 da Telegate AG, a seguito della conclusione di uno dei giudizi pendenti con Deutsche Telekom aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)** si è attestato a € 364,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione del 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 407,2 milioni), con un'incidenza sui ricavi del 42,7% sostanzialmente in linea con il 2008 *rideterminato*. Il trend dell'EBITDA risulta in ulteriore peggioramento, se confrontato con quello del MOL, in conseguenza della diminuzione dei proventi netti, come sopra descritto.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, pari a € 47,2 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 35,6 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), sono aumentati per effetto dell'elevato ammontare di investimenti effettuati negli ultimi esercizi. Sono riferiti per € 35,3 milioni ad attività immateriali a vita utile definita (€ 24,1 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) e per € 11,9 milioni ad immobili, impianti e macchinari (€ 11,5 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), di cui € 3,1 milioni relativi al complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, in cui la Capogruppo ha trasferito la propria sede a fine dicembre 2008.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative**, pari a € 188,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 136,1 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), sono riferiti per € 96,9 milioni all'ammortamento dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo, in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 ed in base a valutazioni interne e/o di esperti. La voce include, inoltre, € 91,8 milioni di svalutazione del goodwill riferito alla controllata inglese Thomson Directories, a seguito del test di impairment condotto a fine periodo, in considerazione degli andamenti negativi del business nel Regno Unito registrati nel corso del 2009 e dello sfavorevole scenario macroeconomico in cui il Gruppo inglese opera. Conseguentemente, sulla base di valutazioni interne del management, si è reso necessario rivedere al ribasso le stime dei ricavi, del margine operativo e dei flussi di cassa previste nel piano 2009-2011 approvato ad inizio anno dal vertice societario, determinando così una significativa riduzione dell'enterprise value della controllata.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** sono stati pari a € 22,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 13,9 milioni nello stesso periodo del 2008 *rideterminato*). Includono uno stanziamento di € 8,3 milioni ad integrazione del fondo di ristrutturazione aziendale stanziato in SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel precedente esercizio per fronteggiare gli oneri che la Società prevede di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011. Quest'ultimo era stato concordato a livello sindacale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società a fine dicembre 2008. Esso comporterà nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento ed alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

A livello di Gruppo sono stati iscritti ulteriori oneri di ristrutturazione per € 3,9 milioni a fronte, in particolare, della revisione della struttura organizzativa attuata nel gruppo Thomson e della razionalizzazione del numero di call center in Germania.

La voce include, inoltre, € 10,4 milioni di oneri netti di natura non ricorrente sostenuti, in particolare, per attività di supporto al management nella definizione delle politiche di contenimento dei costi e di ottimizzazione della struttura organizzativa.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato a € 106,1 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione del 52,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 221,6 milioni). Il risultato operativo riflette, oltre gli andamenti negativi del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA, anche gli effetti derivanti dall'iscrizione della svalutazione dell'avviamento riferito a Thomson Directories sopra descritta per € 91,8 milioni.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 144,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 184,3 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 166,0 milioni (€ 206,6 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) e proventi finanziari per € 21,3 milioni (€ 22,3 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). Il saldo netto è diminuito di € 39,6 milioni (-21,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato* per l'effetto combinato *a)* della discesa del tasso euribor, *b)* del minor livello di indebitamento "Senior" rispetto ai primi nove mesi del 2008 e *c)* del miglioramento della componente proventi di cambio netti, elementi che hanno più che compensato la riduzione di € 3,3 milioni degli interessi attivi sui depositi di liquidità, derivante dal già menzionato calo dei tassi di mercato.

In particolare, gli *oneri finanziari* dei primi nove mesi del 2009 includono:

- € 56,8 milioni (€ 88,6 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di interessi passivi netti sul finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tale ammontare comprende per € 11,5 milioni la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento;
- € 82,6 milioni (€ 82,4 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di interessi passivi sul finanziamento "Subordinato" a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nei primi nove mesi del 2008. Tale ammontare include per € 4,4 milioni la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 5,0 milioni (€ 10,2 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1,6 milioni di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sei contratti di leasing finanziario accessi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici a fine dicembre 2008;
- € 4,5 milioni (€ 5,3 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di interessi passivi di attualizzazione di passività non correnti;
- per € 12,2 milioni (€ 12,3 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, più che compensati dai proventi di cambio, come descritto nella voce successiva.

I *proventi finanziari* nei primi nove mesi del 2009 includono:

- € 2,3 milioni (€ 5,6 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in diminuzione nei primi nove mesi del 2009, per effetto dell'elevato calo del tasso medio di impiego e nonostante l'aumento della giacenza media dei depositi che ha beneficiato di parte della liquidità derivante dall'operazione di Aumento di Capitale effettuata in SEAT Pagine Gialle S.p.A. a fine aprile 2009;
- € 3,5 milioni (€ 4,7 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL;
- € 15,2 milioni (€ 11,1 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sul rischio di cambio euro/sterlina.

Le **imposte sul reddito del periodo** hanno consuntivato nei primi nove mesi del 2009 un saldo negativo di € 25,4 milioni (negativo di € 23,4 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2009. Le aliquote applicate hanno riflesso il risparmio di imposte sul reddito, di cui il Gruppo beneficerà nell'esercizio 2009, per effetto del

riconoscimento ai fini fiscali del disallineamento tra il valore civile e il valore fiscale al 31 dicembre 2008 del Customer Data Base di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale riallineamento è operato in applicazione della L. 244/07 con il pagamento in tre rate di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

L'**utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 64,0 milioni nei primi nove mesi del 2009 (positivo di € 13,8 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). L'andamento riflette l'iscrizione della svalutazione dell'avviamento di TDL (€ 91,8 milioni).

L'**utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute**, negativo per € 10,8 milioni nei primi nove mesi del 2009 (positivo per € 0,8 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), si riferisce per € 5,5 milioni agli oneri, al netto del relativo effetto fiscale, che si prevede di sostenere a fronte della cessazione delle attività in Turchia e per € 2,8 milioni alla cessazione di quelle in Francia.

Il **risultato del periodo di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 1,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 3,6 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

Il **risultato del periodo**, negativo per € 76,5 milioni nei primi nove mesi del 2009 (positivo per € 11,0 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), diminuisce di € 87,5 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto della riduzione di € 42,6 milioni dei margini operativi (EBITDA) sopra descritta e dell'iscrizione di € 91,8 milioni di svalutazione del goodwill riferito a Thomson Directories, effetti solo parzialmente compensati dalla riduzione di € 39,6 milioni negli oneri finanziari.

Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2009

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 345,7 milioni nel terzo trimestre 2009, in calo del 13,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. A parità di elenchi pubblicati, di perimetro di consolidamento (si ricorda che, nel precedente esercizio, Telegate Media AG era entrata nel perimetro di consolidamento il 1° aprile) e di tassi di cambio tra euro e sterline la diminuzione dei ricavi è stata del 12,0%.

Al lordo delle elisioni tra le Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle), che nel terzo trimestre 2009 hanno raggiunto € 282,1 milioni, in calo dell'11,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. A parità di elenchi pubblicati (si segnala che la pubblicazione dell'elenco di L'Aquila -€ 3,0 milioni di ricavi nel terzo trimestre 2008 *rideterminato* - è stata rinviata al quarto trimestre dell'anno in corso, a causa degli eventi sismici che la scorsa primavera hanno pesantemente interessato la città) la diminuzione è stata del 10,9%. Tale andamento ha beneficiato della presenza di aree elenco relative a centri urbani di piccole e medie dimensioni, caratterizzate da una maggiore incidenza dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, tradizionalmente più resilienti all'economia, rispetto a quelli delle PAGINEGIALLE® sulle quali, invece, ha pesato l'atteggiamento più conservativo di alcuni operatori economici. Positiva la performance delle attività internet, anche se in rallentamento rispetto alla forte crescita fatta registrare nei primi sei mesi dell'anno a causa soprattutto di una differente strategia commerciale ed ad una diversa tempistica di lancio dei nuovi prodotti rispetto all'esercizio passato;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories), pari a € 22,0 milioni nel terzo trimestre 2009, che si riducono rispetto al terzo trimestre 2008 *rideterminato* del 27,5%. In sterline la contrazione dei ricavi è stata del 23,1% essenzialmente imputabile alle difficoltà del mercato inglese e alla riorganizzazione interna, ritenuta necessaria per potersi presentare sul mercato in modo efficace;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate e Prontoseat), pari a € 41,7 milioni nel terzo trimestre 2009, in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, per effetto di un generalizzato calo del numero di chiamate, solo parzialmente compensato dallo sviluppo dei prodotti internet e i servizi a valore aggiunto;
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Cipi e Consodata), pari a € 12,3 milioni nel terzo trimestre 2009, in diminuzione di € 3,8 milioni rispetto al terzo trimestre 2008 *rideterminato*. Il difficile scenario economico in cui le partecipate hanno operato ha influenzato in modo negativo l'andamento dei loro ricavi, sia in Italia che all'estero.

La redditività operativa (EBITDA) nel terzo trimestre 2009 si è attestata a € 185,4 milioni, in calo di € 26,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 211,4 milioni), in quanto le riduzioni conseguite a livello di costi operativi non sono riuscite a compensare la diminuzione dei ricavi.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2009

Premessa

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 3.750,6 milioni al 30 settembre 2009, è diminuito di € 169,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. E' costituito dalle seguenti voci:

- **attivi non correnti** di € 3.543,9 milioni al 30 settembre 2009. Sono diminuiti di € 189,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 3.733,6 milioni), principalmente per effetto dell'ammortamento dei customer data base (€ 96,9 milioni) e dalla svalutazione del goodwill (€ 91,8 milioni) riferito alla controllata inglese Thomson Directories Ltd. a seguito del test di impairment effettuato a fine periodo sulla base delle valutazioni del nuovo management aziendale, come descritto nella corrispondente voce di conto economico.

Gli *investimenti* del periodo sono stati pari a € 35,2 milioni (€ 63,9 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*) e sono così composti

	9 mesi 2009	9 mesi 2008 <i>rideterminato</i>	Variazioni	Esercizio 2008 <i>rideterminato</i>
(migliaia di euro)				
Investimenti industriali	34.882	32.469	2.413	50.097
Goodwill ed altri investimenti extra-operativi	76	31.367	(31.291)	31.797
Investimenti finanziari	238	29	209	95
Totale investimenti	35.196	63.865	(28.669)	81.989

Gli *investimenti industriali*, di € 34,9 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 32,5 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), si sono concentrati in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 28,5 milioni) e hanno riguardato: *a*) sviluppo di ulteriori funzionalità a supporto del nuovo SFE-CRM (Sistema di Front End della forza vendita) per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.); *b*) implementazione del Piano di Marketing con il rilascio di nuove iniziative che hanno interessato tutte le piattaforme, in particolare quella on line;

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

→ Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

- **passivi non correnti operativi**, di € 54,5 milioni al 30 settembre 2009 (€ 57,9 milioni al 31 dicembre 2008). Includono, in particolare, i fondi pensione a benefici definiti di € 9,8 milioni (€ 10,6 milioni al 31 dicembre 2008), il fondo trattamento di fine rapporto rimasto in azienda di € 19,7 milioni (€ 21,8 milioni al 31 dicembre 2008) ed il fondo indennità agenti di € 22,7 milioni (€ 22,2 milioni al 31 dicembre 2008);
- **capitale circolante operativo**, di € 309,9 milioni al 30 settembre 2009 (€ 320,6 milioni al 31 dicembre 2008), è diminuito nel periodo di € 10,7 milioni principalmente in conseguenza:
 - della diminuzione dei *crediti commerciali* di € 76,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 a € 595,0 milioni, in conseguenza principalmente del ciclico andamento delle fatturazioni attive;
 - della diminuzione dei *debiti commerciali* di € 59,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 a € 197,6 milioni, in conseguenza dell'andamento degli acquisti di beni e servizi operativi;
 - della diminuzione dei *debiti tributari operativi* di € 13,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 a € 13,2 milioni. Il saldo per debiti IVA a dicembre 2008 era particolarmente elevato, in conseguenza di consistenti volumi di fatturazione sul fine anno;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo per € 28,3 milioni al 30 settembre 2009, è diminuito di € 31,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 59,7 milioni).

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammontava a € 992,9 milioni al 30 settembre 2009 (€ 903,5 milioni al 31 dicembre 2008), di cui € 971,7 milioni di spettanza della Capogruppo (€ 876,6 milioni al 31 dicembre 2008) e € 21,2 milioni di spettanza di Azionisti Terzi (€ 26,9 milioni al 31 dicembre 2008). La variazione positiva di € 95,1 milioni, registrata nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile:

- ad un incremento di € 193,5 milioni conseguente all'operazione di Aumento di Capitale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 gennaio 2009 e conclusasi il 30 aprile 2009. Tale importo include i costi direttamente correlati all'operazione al netto del relativo effetto fiscale (€ 7,8 milioni);
- ad un incremento di € 7,2 milioni nella riserva per differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera, per effetto del rafforzamento della sterlina rispetto all'euro tra il 31 dicembre 2008 e il 30 settembre 2009;
- alla perdita netta del periodo di € 76,5 milioni;
- alla variazione negativa (-€ 26,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2008) della riserva per contratti "cash flow hedge" (saldo negativo per € 36,9 milioni al 30 settembre 2009; negativo per € 10,9 milioni al 31 dicembre 2008);
- ad un incremento di € 3,4 milioni (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti.

Indebitamento finanziario netto

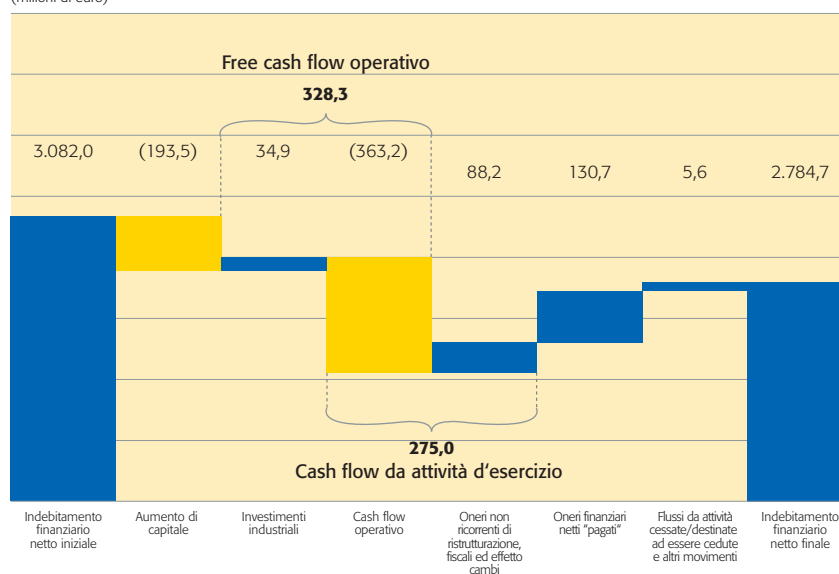
L'**indebitamento finanziario netto** ammontava a € 2.784,7 milioni al 30 settembre 2009, in diminuzione di € 297,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2008.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, sono pari al 30 settembre 2009 a € 63,9 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammontava complessivamente al 30 settembre 2009 ad una passività netta di € 36,9 milioni (passività netta di € 10,9 milioni al 31 dicembre 2008).

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi del 2009.

(milioni di euro)



(*) Gli oneri finanziari netti "pagati" sono comprensivi della svalutazione del credito finanziario nei confronti di Lehman Brothers.

L'indebitamento finanziario netto "contabile" ammontava a € 2.757,8 milioni al 30 settembre 2009 (€ 3.016,8 milioni al 31 dicembre 2008) ed è composto dalle seguenti voci:

- **passività finanziarie non correnti**, di € 2.882,4 milioni al 30 settembre 2009 (€ 3.035,9 milioni al 31 dicembre 2008), così costituite

	Al 30.09.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
(migliaia di euro)			
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.283.040	1.452.736	(169.696)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.273.833	1.269.470	4.363
Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto)	255.495	255.268	227
Debiti verso Leasint S.p.A.	51.769	53.921	(2.152)
Debiti verso altri finanziatori	21	93	(72)
Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie	18.254	4.424	13.830
Totale debiti finanziari non correnti	2.882.412	3.035.912	(153.500)
Quota corrente debiti finanziari non correnti	189.984	222.030	(32.046)

- I debiti verso *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti pari a € 1.283,0 milioni al 30 settembre 2009 (€ 1.452,7 milioni al 31 dicembre 2008), al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare a fine periodo (€ 37,2 milioni) e si riferiscono al finanziamento "Term and Revolving Facilities Agreement", così strutturato:

- tranche A, di € 1.042,7 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione al 30 settembre di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,19%. Dalla metà del mese di novembre 2009 è previsto che tale margine salga al 2,44%;
- tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione al 30 settembre di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,81%. Dalla metà del mese di novembre 2009 è previsto che tale margine salga al 3,01%;
- una linea di credito revolving di € 90,0 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a giugno 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile pro-tempore alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Inoltre, la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30,0 milioni attualmente inutilizzata rinnovata fino al 31 marzo 2010.

Nei primi nove mesi del 2009 la Società ha complessivamente rimborsato € 209,6 milioni, di cui € 109,6 milioni tra gennaio ed aprile, a valere sulla rata della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2009 e € 100,0 milioni pro-quota sulle rate della tranche A con scadenze previste tra dicembre 2009 e dicembre 2011, a seguito dell'utilizzo del 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale, così come pattuito con il "Senior Lender" nell'ambito della rinegoziazione del debito e revisione dei covenant.

- *I debiti finanziari verso Lighthouse International Company S.A.* di € 1.273,8 milioni al 30 settembre 2009, al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine periodo pari a € 26,2 milioni. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.
Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato contestualmente all'emissione del prestito garanzie per € 350,0 milioni a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.
In particolare, si evidenzia che SEAT Pagine Gialle S.p.A. si potrebbe trovare in futuro a dover corrispondere alla Società finanziatrice una somma aggiuntiva, a titolo di interesse passivo, per un importo pari al massimo a € 3,4 milioni in connessione alle clausole del contratto di finanziamento che impegnano SEAT Pagine Gialle S.p.A. a tenere indenne la Società finanziatrice per qualsiasi onere da questa subito che riduca l'importo netto dei propri interessi attivi. In relazione alla vicenda innanzi descritta non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi in quanto si ritiene improbabile l'eventualità dell'esborso economico suddetto.

- *I titoli asset backed a ricorso limitato*, pari ad un valore al lordo dei costi di transazione di € 256,0 milioni al 30 settembre 2009, sono stati emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale. In conseguenza del rinnovo annuale delle linee di credito a supporto del programma di cartolarizzazione, il costo complessivo di tale operazione a decorrere dalla fine di giugno 2009 è passato da 51 basis point p.a. a 203 basis point p.a., comunque allineato alle condizioni correnti di mercato.
I titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza 2014 con possibilità di rimborso anticipato in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con cap pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis point. Ai sensi degli IAS 32 e 39, sono esposti in bilancio al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione e non ancora ammortizzati al 30 settembre 2009 (€ 0,5 milioni). A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, rinnovabili.

- *I debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 settembre 2009 a complessivi € 51,8 milioni, si riferiscono ai sei contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del nuovo complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nell'ultimo trimestre del 2009 in funzione dell'acquisizione di un'ulteriore porzione di edificio. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 57 rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- *Adeguamenti passivi non correnti dei contratti di copertura di attività/passività finanziarie* sono pari a € 18,3 milioni al 30 settembre 2009 (€ 4,4 milioni al 31 dicembre 2008), nel seguito descritte.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

→ Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenant*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto e EBITDA; *ii*) EBITDA e interessi sul debito; *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenant* e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 settembre 2009 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale.

Nei primi nove mesi del 2009, il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 5,42% (6,64% nei primi nove mesi del 2008). Tale diminuzione è stata conseguenza della riduzione del tasso euribor di riferimento e della politica di copertura del rischio sui tassi di interesse adottata dalla Società, nonostante il peso crescente che, nella determinazione dei costi, assume l'indebitamento subordinato all'8% rispetto al debito "Senior" in progressiva diminuzione;

- **passività finanziarie correnti** di € 269,2 milioni al 30 settembre 2009 (€ 289,4 milioni al 31 dicembre 2008) e riferite:
 - per € 190,0 milioni alla quota corrente dei debiti finanziari, relativi al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in scadenza nei mesi di dicembre 2009 e giugno 2010 (€ 187,1 milioni) e al leasing finanziario con Leasint S.p.A. (€ 2,8 milioni);
 - per € 18,6 milioni alla passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 settembre 2009 (passività netta pari a € 13,5 milioni al 31 dicembre 2008);
 - per € 43,4 milioni al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.;
 - per € 13,5 milioni al debito della Capogruppo verso Azionisti per dividendi distribuiti, ma non ancora riscossi alla data del 30 settembre 2009 (€ 30,9 milioni al 31 dicembre 2008). In massima parte (€ 12,9 milioni) è riferito al debito verso imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Capogruppo (c.d. Azionisti di Riferimento), su cui, a seguito di accordi intercorsi a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento dei dividendi, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo nel periodo compreso tra il 1° novembre 2008 e il 15 giugno 2009, nella misura del 3,8% annuo nel periodo compreso tra il 16 giugno 2009 e il 24 agosto 2009 e successivamente in una misura pari al tasso euribor trimestrale ridotto di 4 basis points. Il debito per interessi maturati è pari a € 0,6 milioni al 30 settembre 2009;
 - per € 3,6 milioni ad altre passività finanziarie (€ 5,6 milioni al 31 dicembre 2008).

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione da parte del veicolo Meliadi Finance S.r.l. di asset backed securities a servizio dell'operazione di cartolarizzazione e quello verso Leasint S.p.A., è caratterizzato dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor.

Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse.

Con riferimento al debito "Senior", al 30 settembre 2009 risultano in essere i seguenti contratti:

- a) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 0,8 milioni) sul periodo compreso tra ottobre 2009 e dicembre 2009, mediante i quali il tasso variabile euribor a un mese è stato sostituito con un tasso fisso di circa lo 0,99% su un nozionale di € 900,0 milioni;
- b) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 10,2 milioni, di cui € 4,7 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 5,5 milioni oltre tale data) sul periodo gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso pari a circa il 3,03% su un nozionale di € 440,0 milioni;
- c) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 13,5 milioni, di cui € 5,6 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 7,9 milioni oltre tale data) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2012, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,75% su un nozionale di € 325,0 milioni;
- d) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 7,1 milioni, di cui € 3,5 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 3,6 milioni oltre tale data) sul periodo compreso tra gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un cap medio costante pari a circa il 4,10% ed un floor medio costante di circa il 3,23% su un nozionale di € 250,0 milioni;
- e) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 2,7 milioni) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2010, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso medio di circa il 3,78% su un nozionale di € 200,0 milioni;
- f) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 0,4 milioni la cui competenza è oltre il 30 settembre 2010) sul periodo luglio 2010 e dicembre 2011, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 2,40% su un nozionale di € 100,0 milioni;
- g) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 0,5 milioni, di cui € 0,25 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 0,25 milioni oltre tale data) sul periodo luglio 2010 e dicembre 2010, mediante i quali il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,58% su un nozionale di € 50,0 milioni.

Con specifico riferimento al debito derivante dal programma di cartolarizzazione, al 30 settembre 2009 risulta in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 0,6 milioni, di cui € 0,5 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 0,08 milioni oltre tale data) a copertura del periodo ottobre 2009 e aprile 2011, mediante il quale il tasso variabile a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa l'1,85% su un nozionale di € 75,0 milioni.

Con riferimento al debito derivante dalle operazioni di leasing, al 30 settembre 2009 risulta in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 1,1 milioni, di cui € 0,6 milioni quota di competenza entro il 30 settembre 2010 e € 0,5 milioni oltre tale data) a copertura del periodo dicembre 2009 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30,0 milioni.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

→ Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

Le coperture in essere sulla struttura attuale del debito totale consentono di conseguire una protezione del 75% circa nell'ultimo trimestre 2009, costituita per circa il 42% dal debito "Subordinato" a tasso fisso e per circa il 33% dagli *Interest Rate Swaps*.

Con riferimento al triennio 2010-2012, la copertura in essere al 30 settembre 2009 consentiva di conseguire una protezione pari a circa l'80% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 49% dal debito "Subordinato" a tasso fisso, per il 24% da operazioni di *Interest Rate Swap*, per il 6% da operazioni di *Interest Rate Collar* e per l'1% da operazioni di *Forward Rate Agreement*.

Con riferimento al biennio 2013-2014, poiché il debito "Subordinato" a tasso fisso rappresenterà circa il 56% del debito complessivo previsto in essere nel periodo, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori coperture;

- **attività finanziarie non correnti** di € 2,1 milioni al 30 settembre 2009 (€ 2,0 milioni al 31 dicembre 2008) e costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** di € 391,7 milioni al 30 settembre 2009 (€ 306,5 milioni al 31 dicembre 2008) e costituite per € 387,1 milioni da disponibilità liquide (€ 304,6 milioni al 31 dicembre 2008).

Free cash flow operativo consolidato dei primi nove mesi del 2009

Il **free cash flow operativo**, generato nei primi nove mesi del 2009 (€ 328,3 milioni), è risultato inferiore di € 81,4 milioni rispetto a quello generato nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato* (€ 409,7 milioni).

La diminuzione è dovuta per € 42,6 milioni al peggioramento dell'EBITDA e per € 31,7 milioni ad una riduzione del capitale circolante operativo (diminuito di € 7,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 *rideterminato*) più contenuta rispetto a quella dei primi nove mesi del 2008 (dove il calo rispetto al 31 dicembre 2007 era stato di € 39,5 milioni). Sul free cash flow operativo hanno inciso anche gli investimenti industriali (€ 34,9 milioni), in aumento di € 2,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*.

L'incidenza del free cash flow operativo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (38,5% nei primi nove mesi del 2009) si è ridotta rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato* (43,2%), così come l'incidenza del free cash flow operativo sull'EBITDA (pari al 90,0% nei primi nove mesi del 2009 e a 100,6% nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), in quanto la contrazione dell'EBITDA è stata accompagnata da un peggior andamento del capitale circolante operativo.

→ Conto economico consolidato riclassificato

	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni		3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazioni		Esercizio 2008
(migliaia di euro)	rideterminato		Assolute	%	rideterminato		Assolute	%	rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	853.046	949.025	(95.979)	(10,1)	345.721	397.853	(52.132)	(13,1)	1.361.319
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(284.169)	(327.654)	43.485	13,3	(98.597)	(116.017)	17.420	15,0	(467.532)
Costo del lavoro (*)	(164.129)	(176.732)	12.603	7,1	(51.868)	(58.757)	6.889	11,7	(236.185)
Margine operativo lordo (MOL)	404.748	444.639	(39.891)	(9,0)	195.256	223.079	(27.823)	(12,5)	657.602
% sui ricavi	47,4%	46,9%			56,5%	56,1%			48,3%
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(37.618)	(41.485)	3.867	9,3	(9.274)	(11.402)	2.128	18,7	(58.481)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(2.499)	4.040	(6.539)	n.s.	(569)	(238)	(331)	n.s.	3.574
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	364.631	407.194	(42.563)	(10,5)	185.413	211.439	(26.026)	(12,3)	602.695
% sui ricavi	42,7%	42,9%			53,6%	53,1%			44,3%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(47.241)	(35.574)	(11.667)	(32,8)	(15.853)	(13.211)	(2.642)	(20,0)	(47.813)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(188.667)	(136.115)	(52.552)	(38,6)	(106.069)	(41.299)	(64.770)	n.s.	(295.207)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(22.662)	(13.910)	(8.752)	(62,9)	(6.257)	(3.388)	(2.869)	(84,7)	(31.328)
Risultato operativo (EBIT)	106.061	221.595	(115.534)	(52,1)	57.234	153.541	(96.307)	(62,7)	228.347
% sui ricavi	12,4%	23,3%			16,6%	38,6%			16,8%
Oneri finanziari netti	(144.676)	(184.317)	39.641	21,5	(51.351)	(64.061)	12.710	19,8	(248.212)
Risultato prima delle imposte e dei Terzi	(38.615)	37.278	(75.893)	n.s.	5.883	89.480	(83.597)	(93,4)	(19.865)
Imposte sul reddito del periodo	(25.409)	(23.434)	(1.975)	(8,4)	(30.568)	(33.285)	2.717	8,2	(69.190)
Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento	(64.024)	13.844	(77.868)	n.s.	(24.685)	56.195	(80.880)	n.s.	(89.055)
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(10.810)	799	(11.609)	n.s.	13	1.158	(1.145)	(98,9)	(84.625)
Utile (perdita) del periodo	(74.834)	14.643	(89.477)	n.s.	(24.672)	57.353	(82.025)	n.s.	(173.680)
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi	1.672	3.617	(1.945)	(53,8)	774	676	98	14,5	5.966
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	(76.506)	11.026	(87.532)	n.s.	(25.446)	56.677	(82.123)	n.s.	(179.646)

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

→ Prospetto dell'utile (perdita) complessivo

		9 mesi 2009	9 mesi 2008 rideterminato	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008 rideterminato	Esercizio 2008 rideterminato
(migliaia di euro)						
Utile (perdita) del periodo	(A)	(74.834)	14.643	(24.672)	57.353	(173.680)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		(25.997)	(389)	(4.656)	(14.920)	(16.193)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		7.170	(10.492)	(3.958)	(99)	(30.031)
Utile (perdita) attuariali		(3.408)	(13.867)	(30)	488	2.404
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(B)	(22.235)	(24.748)	(8.644)	(14.531)	(43.820)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	(A)+(B)	(97.069)	(10.105)	(33.316)	42.822	(217.500)
- di cui utile (perdita) complessiva del periodo di competenza dei Terzi		1.672	3.617	774	676	5.966
- di cui utile (perdita) complessiva del periodo di competenza del Gruppo		(98.741)	(13.722)	(34.090)	42.146	(223.466)

→ Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

	Al 30.09.2009	Al 31.12.2008	Variazioni	Al 30.09.2008
(migliaia di euro)				
Goodwill e customer data base	3.334.997	3.517.486	(182.489)	3.831.109
Altri attivi non correnti (*)	208.952	216.138	(7.186)	171.903
Passivi non correnti operativi	(54.507)	(57.931)	3.424	(83.414)
Passivi non correnti extra-operativi	(22.872)	(17.174)	(5.698)	(16.946)
Capitale circolante operativo	309.929	320.633	(10.704)	261.905
- Attivi correnti operativi	678.474	756.666	(78.192)	697.869
- Passivi correnti operativi	(368.545)	(436.033)	67.488	(435.964)
Capitale circolante extra-operativo	(28.259)	(59.724)	31.465	(27.498)
- Attivi correnti extra-operativi	29.523	4.989	24.534	13.077
- Passivi correnti extra-operativi	(57.782)	(64.713)	6.931	(40.575)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	2.398	876	1.522	-
Capitale investito netto	3.750.638	3.920.304	(169.666)	4.137.059
Patrimonio netto di Gruppo	971.717	876.595	95.122	1.080.921
Patrimonio netto di Terzi	21.160	26.946	(5.786)	24.862
Totale patrimonio netto (A)	992.877	903.541	89.336	1.105.783
Indebitamento finanziario netto	2.784.683	3.082.016	(297.333)	3.105.176
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(63.850)	(76.184)	12.334	(69.027)
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	36.928	10.931	25.997	(4.873)
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	2.757.761	3.016.763	(259.002)	3.031.276
di cui:				
- Passività finanziarie non correnti	2.882.412	3.035.912	(153.500)	3.094.394
- Passività finanziarie correnti	269.173	289.411	(20.238)	187.618
- Attività finanziarie non correnti	(2.112)	(2.026)	(86)	(6.826)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(391.712)	(306.534)	(85.178)	(243.910)
Totale (A+B)	3.750.638	3.920.304	(169.666)	4.137.059

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

→ Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008 rideterminato	Variazioni	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2008 rideterminato
Flusso monetario da attività d'esercizio							
Risultato operativo	106.061	221.595	(115.534)	57.234	153.541	(96.307)	228.347
Ammortamenti e svalutazioni	235.908	171.689	64.219	121.922	54.510	67.412	343.020
Costi per stock option	161	535	(374)	56	76	(20)	572
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	118	18	100	3	(2)	5	118
Variazione del capitale circolante	7.390	39.361	(31.971)	(58.818)	(59.664)	846	6.830
Imposte pagate	(68.540)	(29.161)	(39.379)	(56.777)	(24.937)	(31.840)	(43.416)
Variazione passività non correnti	(3.371)	(4.251)	880	(6.535)	(1.783)	(4.752)	(6.036)
Effetto cambi ed altri movimenti	(2.770)	5.963	(8.733)	4.376	(789)	5.165	16.662
Flusso monetario da attività d'esercizio (A)	274.957	405.749	(130.792)	61.461	120.952	(59.491)	546.097
Flusso monetario da attività d'investimento							
Acquisto di partecipate consolidate	(76)	(31.367)	31.291	-	(253)	253	(31.797)
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(29.213)	(25.060)	(4.153)	(8.351)	(7.034)	(1.317)	(37.179)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(5.669)	(7.409)	1.740	(978)	(2.285)	1.307	(12.918)
Altri investimenti	(238)	(29)	(209)	(79)	(11)	(68)	(95)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	461	52	409	393	37	356	185
Flusso monetario da attività d'investimento (B)	(34.735)	(63.813)	29.078	(9.015)	(9.546)	531	(81.804)
Flusso monetario da attività di finanziamento							
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(212.097)	(163.491)	(48.606)	(843)	(30.000)	29.157	(169.615)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(130.729)	(170.202)	39.473	(45.484)	(59.381)	13.897	(241.394)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(2.736)	31.365	(34.101)	29.107	22.869	6.238	14.792
Aumenti di capitale	193.508	-	193.508	(10)	-	(10)	-
Distribuzione dei dividendi	(3.364)	(3.862)	498	-	-	-	(3.862)
Costi di distribuzione dividendo	-	(8)	8	-	(8)	8	-
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	(155.418)	(306.198)	150.780	(17.230)	(66.520)	49.290	(400.079)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)	(2.311)	1.266	(3.577)	(1.279)	(5.086)	3.807	35.839
Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	82.493	37.004	45.489	33.937	39.800	(5.863)	100.053
Disponibilità liquide ad inizio periodo	304.602	204.549	100.053	353.158	201.763	151.409	204.549
Disponibilità liquide a fine periodo	387.095	241.553	145.542	387.095	241.553	145.542	304.602

(1) Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative e extra-operative.

→ Flussi finanziari consolidati

	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazioni	Esercizio 2008
(migliaia di euro)	rideterminato			rideterminato			rideterminato
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	364.631	407.194	(42.563)	185.413	211.439	(26.026)	602.695
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(743)	204	(947)	(236)	(91)	(145)	(53)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	7.776	39.455	(31.679)	(59.008)	(57.645)	(1.363)	(1.046)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(8.587)	(4.669)	(3.918)	(6.359)	(1.664)	(4.695)	(7.519)
Investimenti industriali	(34.882)	(32.469)	(2.413)	(9.329)	(9.319)	(10)	(46.836)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	118	18	100	3	(2)	5	118
Free cash flow operativo	328.313	409.733	(81.420)	110.484	142.718	(32.234)	547.359
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino - Nuova sede (1)	-	-	-	-	-	-	(65.832)
Acquisto di Telegate Media AG	(76)	(31.367)	31.291	-	(253)	253	(31.797)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e cessione di WLW	(2.311)	1.266	(3.577)	(1.279)	(5.086)	3.807	35.839
Pagamento di:							
- Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(16.928)	(13.255)	(3.673)	(5.951)	(5.359)	(592)	(21.344)
- Imposte sui redditi	(68.540)	(29.161)	(39.379)	(56.777)	(24.937)	(31.840)	(43.416)
- Oneri finanziari netti	(130.729)	(170.202)	39.473	(45.484)	(59.381)	13.897	(241.394)
- Dividendi	(3.364)	(3.862)	498	-	-	-	(3.862)
Effetto cambi	(2.770)	5.963	(8.733)	4.376	(789)	5.165	16.658
Aumento di capitale	193.508	-	193.508	(10)	-	(10)	-
Altri movimenti	230	15	215	189	18	171	79
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	297.333	169.130	128.203	5.548	46.931	(41.383)	192.290

(*) Al netto delle relative svalutazioni.

(1) La voce include € 62.571 migliaia di beni acquistati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

→ Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2008 al 30.09.2009

(migliaia di euro)	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato del periodo	Totale	Capitale e riserve	Risultato del periodo	Totale	
Al 31.12.2008	250.352	805.889	(179.646)	876.595	20.980	5.966	26.946	903.541
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(179.646)	179.646		2.602	(5.966)	(3.364)	(3.364)
- Imputazione risultato esercizio precedente a riserve		(179.646)	179.646		5.966	(5.966)		
- Distribuzione dividendi					(3.364)		(3.364)	(3.364)
Aumento di capitale	199.914	(6.406)		193.508				193.508
Altri movimenti e variazione d'area		355		355	(5.115)	1.021	(4.094)	(3.739)
Utile (perdita) del periodo			(76.506)	(76.506)		1.672	1.672	(74.834)
Altri utili (perdite) del periodo		(22.235)		(22.235)				(22.235)
- Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"		(25.997)		(25.997)				(25.997)
- Utili (perdite) attuariali del periodo		(3.408)		(3.408)				(3.408)
- Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera		7.170		7.170				7.170
Al 30.09.2009	450.266	597.957	(76.506)	971.717	18.467	2.693	21.160	992.877

→ Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2007 al 30.09.2008

(migliaia di euro)	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato del periodo	Totale	Capitale e riserve	Risultato del periodo	Totale	
Al 31.12.2007	250.352	751.255	98.399	1.100.006	15.985	7.839	23.824	1.123.830
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		98.195	(98.399)	(204)	4.181	(7.839)	(3.658)	(3.862)
- Imputazione risultato esercizio precedente a riserve		98.399	(98.399)		7.839	(7.839)		
- Distribuzione dividendi		(204)		(204)	(3.658)		(3.658)	(3.862)
Altri movimenti		(5.159)		(5.159)	1.079		1.079	(4.080)
Utile (perdita) del periodo			11.026	11.026		3.617	3.617	14.643
Altri utili (perdite) del periodo		(24.748)		(24.748)				(24.748)
- Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"		(389)		(389)				(389)
- Utili (perdite) attuariali del periodo		(13.867)		(13.867)				(13.867)
- Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera		(10.492)		(10.492)				(10.492)
Al 30.09.2008	250.352	819.543	11.026	1.080.921	21.245	3.617	24.862	1.105.783

➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2009

Katalog

In funzione della strategia di focalizzazione sul mercato italiano, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha recentemente maturato la volontà - allo scopo di liberare risorse finanziarie per il sostegno del core business - di disimpegnarsi, di concerto con l'altro partner Doğan, dalla joint venture turca, ancora in fase di start up e per la quale erano previsti forti investimenti per la realizzazione del business plan. A tale scopo, SEAT Pagine Gialle S.p.A., in alternativa allo scioglimento e messa in liquidazione di Katalog, aveva acquisito la possibilità di diventare socio unico della joint venture (acquisendo a prezzo simbolico il residuo 50% da Doğan), al fine di verificare eventuali ipotesi di valorizzazione della partecipazione. Allo stato SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deciso di non esercitare il diritto di diventare socio unico di Katalog.

Soppressione della Direzione Generale Italia

In relazione alla necessità di una sempre più diretta gestione del core business italiano, in data 5 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - su proposta dell'Amministratore Delegato - l'adozione di una nuova struttura organizzativa, che prevede la riallocazione delle Direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. La semplificazione organizzativa ha comportato, in particolare, la soppressione della Direzione Generale Italia (nella quale erano confluite nel maggio 2008 le attività commerciali e di gestione operativa del business italiano) ed il conseguente venir meno del ruolo del responsabile Massimo Castelli.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

Andamento eco-fin del Gruppo	17
→ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
→ Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

➤ Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009

Cessione di Telegate 118 000 SAS

Con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco, la partecipata Telegate AG ha avviato nel terzo trimestre 2009 il processo di vendita della partecipata francese 118 000 SAS, controllata al 100%. L'operazione è divenuta efficace in data 2 novembre 2009, con il passaggio delle azioni al management della Società e al fondo di private equity Newfund. Conseguentemente i valori patrimoniali, economici e finanziari della Società al 30 settembre 2009 sono stati esposti tra le attività cessate/destinate ad essere vendute.

➤ Evoluzione della gestione

Nel corso del 2009, nonostante il persistere di una fase di congiuntura economica negativa, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha continuato ad investire per rafforzare il core business in Italia e garantire un profilo di crescita sostenibile per i prossimi anni, cercando di contenere gli effetti sull'EBITDA derivanti dalla pressione sui ricavi, attraverso azioni strutturali di riduzione dei costi operativi, basate su una riduzione delle spese correnti e sul ridisegno dei principali processi operativi finalizzato a mantenere un adeguato livello di costi e investimenti per lo sviluppo del business.

In particolare, in **Italia** sono state avviate, a partire dal terzo trimestre dell'anno, una serie di iniziative volte ad accelerare ulteriormente il passaggio da un modello di vendita in cui i prodotti cartacei erano ancora prevalenti, ad un modello concretamente multimediale, e a migliorare il trend di crescita della base dei clienti inserzionisti. A tale riguardo è stato introdotto un nuovo approccio alle vendite per favorire il passaggio da un network focalizzato sulla "vendita di pubblicità" ad uno incentrato sulla "vendita di contatti"; sono stati lanciati dei pacchetti multiprodotto per promuovere una logica di multimedialità; è stato, infine, migliorato il supporto alle vendite con l'introduzione di nuovi strumenti in grado di fornire alla rete commerciale una segmentazione del mercato di riferimento e della base clienti (esistente e potenziale), e ai clienti inserzionisti dati statistici dei rispettivi siti web, ufficialmente certificati, per consentire loro di avere una corretta valutazione del ritorno sull'investimento nei media di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

A livello di innovazione prodotto, le iniziative strategiche intraprese hanno cercato di favorire la value proposition delle attività on line, attraverso, da una parte, l'aggiunta di contenuti e strumenti in grado di aumentare la visibilità degli inserzionisti sul Web secondo il modello tipico delle agenzie web e, dall'altra, attraverso una semplificazione dei prodotti cartacei. La Società sta inoltre facendo leva sulla competenza e sull'offerta pubblicitaria dei prodotti internet e telefono esistenti per avere successo anche nell'ambito del mobile internet. Tali iniziative sono attese influenzare i conti della Società solo in misura parziale nel corso dell'esercizio 2009, con pieno impatto nel corso dei trimestri successivi.

Ricordiamo, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha recentemente lanciato la rete di WebPoint PagineGialle.it che rappresenta il più grande network di agenzie specializzate in comunicazione multimediale esistente ad oggi in Italia. Attraverso i 180 WebPoint diffusi capillarmente sull'intero territorio italiano, PMI, attività commerciali e professionisti potranno definire e sviluppare attività di web marketing e advertising on line per promuovere il loro business e raggiungere il target di riferimento anche su internet.

→	Dati di sintesi e informazioni generali	
	Relazione sulla gestione	
	Altre informazioni	

	Andamento eco-fin del Gruppo	17
	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
	Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
5	→ Evoluzione della gestione	40
17	Rapporti con parti correlate	42
67	Andamento eco-fin per Aree di Business	46

All'estero, ferma restando la natura "no core" delle attività, la Capogruppo ha continuato, nell'ambito della realizzazione dei business plan delle diverse partecipate, a garantire un presidio sempre più stretto e sistematico delle singole partecipate (in tale contesto, si inserisce la nomina di un nuovo CEO del gruppo Thomson), con l'obiettivo di preservarne il valore, anche attraverso una maggiore attenzione nel contenimento dei costi.

Per quanto riguarda le previsioni di chiusura dell'esercizio in corso, a livello di Gruppo, le azioni strategiche sopra descritte, insieme al programma di riduzione dei costi (destinato peraltro a consolidarsi ulteriormente nel 2010) finalizzato alla difesa della marginalità operativa e al finanziamento delle attività di sviluppo del business (principalmente innovazione di prodotto e rafforzamento della forza vendita), consentiranno, in un contesto di ricavi in diminuzione, di contenere il calo dell'EBITDA, secondo le guidance fornite ad agosto 2009, e di ridurre ulteriormente l'indebitamento finanziario netto, in linea con le guidance fornite a inizio 2009.

➤ Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n.11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 30 settembre 2009 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata sono eliminati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento).

Conto economico

	Totale di bilancio 9 mesi 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Costi per materiali e servizi esterni	(285.847)			(86)	(86)	n.s.
Costo del lavoro	(164.516)			(7.495)	(7.495)	4,6
Oneri di natura non ricorrente	(8.371)			(801)	(801)	9,6
Oneri finanziari	(165.990)	(82.551)	(573)		(83.124)	50,1
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(10.901)	(2.257)		(112)	(2.369)	21,7

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Totale di bilancio 9 mesi 2008	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)	rideterminato					
Costi per materiali e servizi esterni	(330.371)			(96)	(96)	n.s.
Costo del lavoro	(176.855)			(5.474)	(5.474)	3,1
Oneri di natura non ricorrente	(8.146)			(101)	(101)	1,2
Oneri finanziari	(206.635)	(82.427)			(82.427)	39,9
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	799	975			975	n.s.

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Stato patrimoniale

	Totale di bilancio al 30 settembre 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 30 settembre 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Patrimonio netto	(1.062.719)			1.281	1.281	(0,1)
Debiti finanziari non correnti	(2.882.412)	(1.273.833)		204	(1.273.629)	44,2
Fondi non correnti relativi al personale	(30.839)			(62)	(62)	0,2
Altre passività non correnti	(32.684)			(896)	(896)	2,7
Debiti finanziari correnti	(269.173)	(43.438)	(13.513)		(56.951)	21,2
Debiti commerciali	(194.552)			(600)	(600)	0,3
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(126.417)			(1.820)	(1.820)	1,4
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	6.293	157			157	2,5

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Totale di bilancio al 31 dicembre 2008	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 31 dicembre 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Debiti finanziari non correnti	(3.035.912)	(1.269.470)			(1.269.470)	41,8
Fondi non correnti relativi al personale	(34.767)			(413)	(413)	1,2
Altre passività non correnti	(26.170)			(861)	(861)	3,3
Debiti finanziari correnti	(289.411)	(17.375)	(30.462)		(47.837)	16,5
Debiti commerciali	(256.993)			(1.390)	(1.390)	0,5
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(118.529)			(4.075)	(4.075)	3,4
Altre attività correnti	68.414	2.867			2.867	4,2

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

	Totale di bilancio 9 mesi 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Flusso monetario da attività d'esercizio	274.957			(11.743)	(11.743)	(4,3)
Flusso monetario da attività d'investimento	(34.735)					
Flusso monetario da attività di finanziamento	(155.418)	(52.125)	(17.522)	(1.485)	(71.132)	(45,8)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2.311)	453		(112)	341	14,8
Flusso monetario del periodo	82.493	(51.672)	(17.522)	(13.340)	(82.534)	n.s.

	Totale di bilancio 9 mesi 2008	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2008	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)	rideterminato					
Flusso monetario da attività d'esercizio	405.749			(5.375)	(5.375)	(1,3)
Flusso monetario da attività d'investimento	(63.813)					
Flusso monetario da attività di finanziamento	(306.198)	(52.125)			(52.125)	(17,0)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	1.266	(472)			(472)	(37,3)
Flusso monetario del periodo	37.004	(52.597)		(5.375)	(57.972)	n.s.

Principali partite economiche e patrimoniali verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(migliaia di euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Natura dell'operazione
ONERI FINANZIARI			
Lighthouse International Company S.A.	(82.551)	(82.427)	interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine.
Azionisti di riferimento	(573)	-	interessi passivi su dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento.
Totale oneri finanziari	(83.124)	(82.427)	
UTILE (PERDITA) NETTO DA ATTIVITÀ NON CORRENTI			
CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	(2.257)	975	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Totale utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2.257)	975	

(migliaia di euro)	al 30.09.2009	al 31.12.2008	Natura dell'operazione
DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI			
Lighthouse International Company S.A.	(1.273.833)	(1.269.470)	finanziamento "Subordinato".
Totale debiti finanziari non correnti	(1.273.833)	(1.269.470)	
DEBITI FINANZIARI CORRENTI			
Azionisti di riferimento	(13.513)	(30.462)	dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento fruttiferi di interessi.
Lighthouse International Company S.A.	(43.438)	(17.375)	debito per interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
Totale debiti finanziari correnti	(56.951)	(47.837)	
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	-	2.867	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Totale altre attività correnti	-	2.867	
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	157	-	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Totale attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	157	-	

Remunerazioni corrisposte al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Soggetto Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Remunerazioni (dati in migliaia di euro)		
		30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
CASTELLI Massimo	Direttore Generale Italia	1.891	248 ⁽¹⁾	498
Dirigenti con responsabilità strategiche		3.909	2.600	3.456
Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci (*)		4.020	2.838	8.559

(1) Il Direttore Generale Italia, nominato nel mese di giugno 2008 è cessato dalla carica il 30/09/2009.

(*) Sono inclusi i compensi riconosciuti allo Studio Legale Gilberti Triscornia e Associati, per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories	Directories	Directory	Altre	Totale	Elisioni e	Totale
		Italia	UK	Assistance	Attività	Aggregato	altre rettifiche	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2009	669,9	54,6	125,8	37,7	888,0	(35,0)	853,0
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	739,3	77,0	130,4	44,7	991,4	(42,4)	949,0
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.058,7	118,1	175,8	70,3	1.422,9	(61,6)	1.361,3
Margine operativo lordo (MOL)	9 mesi 2009	365,6	7,8	32,9	(1,5)	404,8	(0,1)	404,7
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	398,1	10,0	36,2	0,2	444,5	0,1	444,6
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	575,8	28,1	45,9	7,6	657,4	0,2	657,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	9 mesi 2009	331,3	5,8	29,3	(1,8)	364,6	-	364,6
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	360,9	7,6	38,9	(0,1)	407,3	(0,1)	407,2
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	525,1	24,2	46,3	7,1	602,7	-	602,7
Risultato operativo (EBIT)	9 mesi 2009	180,3	(89,3)	20,8	(5,9)	105,9	0,2	106,1
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	203,9	5,6	29,1	(17,0)	221,6	-	221,6
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	303,5	(79,1)	33,4	(29,5)	228,3	-	228,3
Totale attività	30 settembre 2009	4.326,0	120,1	274,6	312,7	5.033,4	(381,2)	4.652,2
	30 settembre 2008	4.271,4	346,7	268,9	481,8	5.368,8	(404,1)	4.964,7
	31 dicembre 2008	4.399,2	199,0	262,2	321,5	5.181,9	(377,1)	4.804,8
Totale passività	30 settembre 2009	3.520,2	113,3	99,5	297,6	4.030,6	(371,3)	3.659,3
	30 settembre 2008	3.683,9	159,8	94,3	317,9	4.255,9	(397,0)	3.858,9
	31 dicembre 2008	3.774,6	104,5	93,2	299,3	4.271,6	(370,4)	3.901,2
Capitale investito netto	30 settembre 2009	3.590,2	51,1	107,1	12,2	3.760,6	(10,0)	3.750,6
	30 settembre 2008	3.636,5	238,8	111,6	157,2	4.144,1	(7,0)	4.137,1
	31 dicembre 2008	3.645,9	139,0	115,5	26,6	3.927,0	(6,7)	3.920,3
Investimenti industriali	9 mesi 2009	28,5	0,7	3,7	2,0	34,9	-	34,9
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	25,5	1,5	2,2	3,5	32,07	(0,2)	32,5
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	35,7	1,9	5,3	4,2	47,1	(1,6)	45,5
Forza lavoro media	9 mesi 2009	1.352	692	2.484	408	4.936	-	4.936
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.391	906	2.447	428	5.172	-	5.172
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.389	839	2.467	435	5.130	-	5.130
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2009	1.707	-	22	34	1.763	-	1.763
	9 mesi 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.652	-	120	33	1.805	-	1.805
	Esercizio 2008							
	<i>rideterminato</i>	1.666	-	79	32	1.777	-	1.777

Principali dati operativi del Gruppo	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Esercizio 2008
Directories pubblicate			
PAGINEBIANCHE®	74	75	103
PAGINEGIALLE®	141	143	202
ThomsonLocal	112	112	174
Volumi distribuiti (dati in milioni)			
PAGINEBIANCHE®	17,6	18,4	26,7
PAGINEGIALLE®	14,9	15,4	22,4
ThomsonLocal	14,3	14,6	23,7
Numero di visite (dati in milioni)			
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>			
PAGINEBIANCHE.it®	123,0	147,5	192,6
PAGINEGIALLE.it®	97,7	67,1	102,3
TUTTOCITTA'.it®	22,5	27,0	34,5
Europages.com	36,8	13,7	19,2

→ Directories Italia

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
		rideterminato			rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	669,9	739,3	(69,4)	(9,4)	1.058,7
Margine operativo lordo (MOL)	365,6	398,1	(32,5)	(8,2)	575,8
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	331,3	360,9	(29,6)	(8,2)	525,1
Risultato operativo (EBIT)	180,3	203,9	(23,6)	(11,6)	303,5
Capitale investito netto a fine periodo	3.590,2	3.636,5	(46,3)	(1,3)	3.645,9
Investimenti industriali	28,5	25,5	3,0	11,8	35,7
Forza lavoro media	1.352	1.391	(39)	(2,8)	1.389

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nei primi nove mesi del 2009 si sono attestati a € 669,9 milioni, in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, in diminuzione del 9,0% a parità di edizioni pubblicate. Si segnala, infatti, che la pubblicazione dell'elenco di L'Aquila (€ 3,0 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2008), a causa degli eventi sismici che la scorsa primavera hanno pesantemente interessato la città, è stata rinviata al quarto trimestre dell'anno in corso.

La performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) ha presentato un andamento migliore rispetto agli altri prodotti, grazie, in particolare, alla crescita delle attività internet sostenuta dalla continua innovazione di prodotto. In accelerazione il processo di evoluzione del mix dei ricavi, con un'incidenza crescente dei ricavi internet rispetto a quella dei ricavi carta. A pesare sulla contrazione dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, i prodotti minori (BtoB, direct marketing e oggettistica promozionale), maggiormente influenzati dallo scenario economico in continuo peggioramento e da una forza vendita sempre più focalizzata sui prodotti core, in particolare l'on line.

Più in dettaglio:

a) **Ricavi core:** sono stati pari a € 602,1 milioni nei primi nove mesi dell'anno, in diminuzione del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e risultano così composti:

- *carta:* i ricavi dei prodotti cartacei, pari a € 458,9 milioni nei primi nove mesi del 2009, sono diminuiti del 13,7% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (€ 531,7 milioni) a causa principalmente del progressivo deterioramento del contesto economico e di mercato. La riduzione è contenuta al 13,2% a parità di elenchi pubblicati (come sopra descritto, la pubblicazione dell'elenco di L'Aquila è stata rinviata al quarto trimestre dell'anno).

L'andamento dei ricavi carta, tuttavia, ha evidenziato un terzo trimestre dell'anno 2009 in leggero miglioramento (ricavi in diminuzione dell'11,5% a parità di elenchi contro il -14,6% registrato nei primi sei mesi dell'anno). Il terzo trimestre dell'anno, infatti, è caratterizzato da un'elevata presenza di aree elenco relative a centri urbani di piccole e medie dimensioni, caratterizzate da una maggiore incidenza dei ricavi di PAGINEBIANCHE®, prodotto tradizionalmente influenzato dagli andamenti dell'economia in misura inferiore rispetto a PAGINEGIALLE®, su cui, invece, hanno particolarmente pesato le decisioni di alcuni operatori economici di rimandare l'attività di rinnovo dei propri contratti pubblicitari rispetto alla naturale scadenza e/o di trasferire parte del proprio budget promo-pubblicitario dai prodotti cartacei ai più innovativi servizi internet. Il clima di recessione economica ha influenzato negativamente soprattutto la fascia di clienti rappresentata dagli inserzionisti alto-spendenti, piuttosto limitata come dimensione, mentre si è registrata una maggiore tenuta sulla fascia di clientela costituita dalle piccole e medie imprese.

La Società ha risposto all'attuale situazione di crisi con azioni strategiche a sostegno dei ricavi elenchi, in parte già avviate a fine settembre 2009, quali la semplificazione dell'offerta commerciale, con una riduzione degli oggetti pubblicitari e delle fasce tariffarie e la vendita di pacchetti multimediali (carta-internet-telefono) nei grandi centri urbani, con sconti commerciali legati al numero di prodotti venduti e al livello di spesa sostenuto dall'inserzionista. I pacchetti multimediali consentiranno un ribilanciamento implicito del prezzo di vendita dei prodotti cartacei, al fine di mantenere elevata la ricchezza informativa dei contenuti e favorire il passaggio degli investimenti pubblicitari degli inserzionisti ad un'offerta di tipo multi-prodotto.

Si segnala che nei primi nove mesi del 2009 non sono stati consuntivati ricavi per i prodotti locali di InZona e Idee InVacanza (€ 1,4 milioni nei primi nove mesi del 2008) per i quali, in un'ottica di semplificazione del portafoglio prodotti, è stata decisa la chiusura;

- *internet*: i prodotti on line hanno consuntivato € 113,3 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2009, in aumento del 30,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si segnala che la performance del terzo trimestre 2009 (+13,3%) appare in rallentamento rispetto alla crescita fatta registrare nei primi sei mesi dell'anno (+40,6%), in conseguenza alla differente strategia commerciale applicata nei due esercizi e alla tempistica di lancio dei nuovi prodotti. Lo scorso anno, infatti, la Società aveva deciso di spostare il proprio focus commerciale sui prodotti internet nella seconda metà del 2008, per beneficiare appieno del lancio dei nuovi prodotti. Questi ultimi, infatti, introdotti a partire dal secondo semestre 2008, hanno sostenuto nel 2009 l'aumento dei ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2008. L'offerta tradizionale ha comunque continuato a contribuire positivamente (+5,1%) alla crescita complessiva. Ricordiamo che la nuova offerta on line di SEAT Pagine Gialle S.p.A. offre al cliente inserzionista la possibilità sia di ottenere una visibilità diversificata e personalizzata sui siti aziendali della Società, sia di migliorare la propria reperibilità sui principali motori di ricerca, sfruttando le potenzialità dell'"ecosistema" internet.

In tale contesto si collocano, in particolare, le attività di SEO (*Search Engine Optimization*), basate sull'indicizzazione delle categorie e delle schede prodotto dei clienti inserzionisti e di SEM (*Search Engine Marketing*), queste ultime implementate attraverso l'accordo raggiunto con Google nel mese di marzo 2009, attraverso il quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. è diventato rivenditore autorizzato in Italia di Google AdWords™ (programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere i propri prodotti o servizi sul motore di ricerca dell'Azienda americana). Tali attività hanno permesso l'industrializzazione del modello tipico delle agenzie web, finalizzato ad offrire ai clienti inserzionisti on line una consulenza completa, che va dalla costruzione del sito internet alla pianificazione della campagna pubblicitaria e alla sua integrazione con altre forme di comunicazione su internet, dall'attivazione del servizio al monitoraggio dei risultati e alla loro ottimizzazione.

La strategia internet sopra descritta ha sostenuto la crescita del traffico su PAGINEGIALLE.it® che ha consuntivato nei primi nove mesi del 2009 circa 97,7 milioni di visite, in aumento del 45,5% rispetto ai primi nove mesi del 2008. L'aumento delle visite è stato sostenuto, in particolare, dall'aumento delle consultazioni sul brand di proprietà (+60,4%) che ha più che compensato il calo delle visite provenienti da siti partner. A tale risultato ha contribuito, in particolare, il positivo andamento dell'attività di SEO (*Search Engine Optimization*), che nei primi nove mesi del 2009 ha generato circa un terzo del totale delle visite su PAGINEGIALLE.it®.

Si segnala, inoltre, che circa l'88% delle consultazioni su PAGINEGIALLE.it® è avvenuto su brand di proprietà, percentuale in crescita rispetto all'80% dei primi nove mesi del 2008, a testimonianza dell'accresciuta rilevanza della "brand identity" dei siti del network SEAT Pagine Gialle S.p.A. all'interno dell'"ecosistema" internet.

A livello di nuove azioni commerciali a sostegno delle attività on line, si evidenzia, infine, come il focus della Società sia attualmente incentrato sul tentativo di acquisire nuovi clienti inserzionisti, al fine di incrementarne sia il numero di nuovi clienti on line sia di incrementare il tasso di penetrazione sugli attuali clienti SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I potenziali destinatari di tale offerta sono stati individuati in *i*) clienti SEAT Pagine Gialle S.p.A. che attualmente non hanno una presenza on line, *ii*) piccole e medie aziende che hanno un loro sito internet, ma che sono poco visibili all'interno dell'"ecosistema" internet a fronte di un giudizio (rank) basso attribuito dai motori di ricerca, *iii*) piccole e medie aziende che non hanno un loro sito internet. Tutte e tre le tipologie sopraccitate potrebbero trarre vantaggi dall'attuale complessa e ampia offerta on line di SEAT Pagine Gialle S.p.A., ottenendo così una maggiore visibilità all'interno dell'"ecosistema" internet;

- *telefono*: ricavi pubblicitari di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™ a quota € 30,0 milioni in calo di € 1,2 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008. Tale performance riflette un rallentamento dei ricavi nel terzo trimestre 2009 (-10,8% rispetto al terzo trimestre 2008) dopo un secondo trimestre in recupero (+13,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) che aveva permesso di compensare in parte il calo registrato nei primi tre mesi dell'anno (-17,3%). A tale riguardo, si segnala che le variazioni rispetto ai trimestri del precedente esercizio sono influenzate dalle differenti strategie commerciali adottate e della diversa pianificazione delle campagne di vendita.

b) **Business to Business:** i prodotti specializzati BtoB hanno consuntivato ricavi per € 2,5 milioni, in calo di € 12,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato influenzato sia dal focus della forza vendita sull'offerta core (carta-internet-telefono), sia dalla revisione dell'offerta commerciale (da multimediale a solo on line), in linea con i trend evidenziati dai principali mercati BtoB. Tale revisione strategica ha consentito, tra l'altro, una semplificazione dei diversi brand, con il venir meno nel 2009 della pubblicazione delle edizioni di Annuario SEAT e PAGINEGIALLE Professional® e l'integrazione di Annuario Kompass all'interno del portafoglio prodotti della controllata Consodata.

c) **Altri prodotti:** ricavi a € 63,2 milioni in flessione rispetto ai primi nove mesi del 2008 (€ 73,8 milioni). La voce include per € 48,8 milioni i ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE™ (€ 55,0 milioni nei primi nove mesi del 2008), con un trend nel terzo trimestre (-8,9%) in miglioramento rispetto a quello dei primi sei mesi dell'anno (-12,3%). L'entrata in una fase di consolidamento del mercato di Directory Assistance ha portato a una inevitabile contrazione del numero di chiamate. Tuttavia, la qualità dei servizi offerti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. ed il continuo sviluppo dei prodotti attraverso le offerte multimediali hanno permesso di ottenere un lieve aumento della quota di mercato. Negativi gli andamenti dei prodotti di direct marketing e delle attività di merchandising, attestatisi a € 7,0 milioni (€ 13,0 milioni nei primi nove mesi del 2008), maggiormente penalizzati da uno scenario economico in continuo peggioramento e dal focus della rete di vendita sui prodotti a più elevata marginalità.

I **costi per materiali e servizi esterni**, al netto dei relativi recuperi di costo, sono stati pari a € 241,1 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione del 12,2% rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato*. A parità di elenchi pubblicati la riduzione è stata di € 32,8 milioni per effetto del contenimento dei costi industriali (-€ 18,6 milioni a € 94,1 milioni), in particolare per l'acquisto di carta e la stampa degli elenchi, diretta conseguenza della riduzione dei ricavi cartacei e dei prodotti a più bassa marginalità. In calo anche i costi commerciali (-€ 11,2 milioni a € 97,7 milioni) per effetto della riduzione delle spese dirette di vendita (-€ 5,8 milioni), la cui incidenza rispetto ai ricavi è rimasta sostanzialmente stabile, e il contenimento delle spese di pubblicità (-€ 4,5 milioni). In diminuzione i costi generali (-€ 3,1 milioni a € 49,4 milioni) anche per effetto del venir meno dei canoni di affitto riferiti alle vecchie sedi di Torino. Dall'inizio del 2009, infatti, è divenuta operativa la nuova sede di Torino, Corso Mortara, acquistata attraverso un'operazione di leasing finanziario.

Il **costo del lavoro**, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato verso altre società del Gruppo, è stata pari a € 63,1 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

La forza lavoro al 30 settembre 2009, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.419 unità (1.444 unità al 31 dicembre 2008), mentre la forza lavoro media retribuita nel corso del periodo è stata di 1.352 unità (1.391 unità nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), caratterizzata dall'impiego di un minor numero di lavoratori a progetto e stagisti (-33 unità rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)** si è attestato a € 365,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione di € 32,5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato* e con un'incidenza sui ricavi del 54,6% (53,8% nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*).

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri**, di € 32,5 milioni nei primi nove mesi del 2009, hanno presentato un lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2008 *rideterminato* (€ 36,1 milioni) per effetto dei minori stanziamenti *i*) ai fondi rischi (€ 2,7 milioni) in conseguenza anche del minor numero di contestazioni e *ii*) ai fondi svalutazione crediti (-€ 0,9 milioni). Questi ultimi hanno comunque permesso di mantenere sostanzialmente stabile la percentuale di copertura dei crediti, in uno scenario economico in continuo peggioramento, ma che ad oggi non ha ancora manifestato effetti evidenti sulla qualità del credito.

L'**EBITDA** ha presentato nei primi nove mesi del 2009 un andamento analogo al MOL, raggiungendo € 331,3 milioni, in riduzione dell'8,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. L'incidenza sui ricavi è salita al 49,5% rispetto al 48,8% dei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle azioni mirate di contenimento dei costi operativi che hanno permesso di contrastare in misura più che proporzionale la riduzione registrata a livello di ricavi.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 36,3 milioni nei primi nove mesi del 2009, sono aumentati di € 11,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* a seguito dell'intensa attività d'investimento effettuata negli ultimi esercizi. La voce include, in particolare, € 3,1 milioni di ammortamento del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, in cui la Società ha trasferito la propria sede a fine 2008.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative**, di € 94,5 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 121,6 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*) sono riferiti al Customer Data Base, il cui processo di ammortamento si è concluso a fine luglio 2009.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** sono stati pari a € 20,1 milioni nei primi nove mesi del 2009 (€ 10,5 milioni nello stesso periodo del 2008 *rideterminato*), di cui € 8,3 milioni ad integrazione di quanto stanziato nel precedente esercizio per fronteggiare gli oneri derivanti dall'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale approvato dal vertice aziendale e concordato a livello sindacale a fine dicembre 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	46

Tale piano prevede, nel periodo 2009-2011, la gestione di circa 210 unità in esubero attraverso azioni di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e prepensionamenti. La voce include, inoltre, € 3,1 milioni di oneri non ricorrenti per azioni di riorganizzazione dei vertici aziendali e € 3,7 milioni di costi per attività di supporto al management nella ridefinizione delle strategie di sviluppo di nuovi prodotti con riferimento, in particolare, all'area internet e per attività di analisi e contenimento dei costi operativi.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato, nei primi nove mesi del 2009, a € 180,3 milioni (€ 203,9 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), con un trend in leggero peggioramento se confrontato con quello evidenziato a livello di EBITDA, per effetto dei maggiori ammortamenti operativi e dei maggiori oneri non ricorrenti, solo parzialmente compensati dalla riduzione degli ammortamenti extra-operativi.

→ Directories UK

Principali eventi societari

Nel corso dei mesi precedenti è stata avviata un'attività di analisi dei meccanismi che regolano il funzionamento del fondo pensione a benefici definiti a favore dei dipendenti del gruppo TDL. Tale attività ha condotto alla decisione di concordare alcune modifiche agli stessi e di avviare un programma di enhanced transfer value, per incentivare il passaggio dei dipendenti dall'attuale fondo pensione a fondi pensione a contribuzione definita, esterni al gruppo TDL e scelti dai dipendenti stessi. Tale passaggio dovrebbe avvenire entro la fine dell'esercizio.

Dati economici e finanziari

A partire dal secondo semestre 2008, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di Thomson Directories Ltd., è cessata l'operatività della controllata Calls You Control, attualmente in liquidazione. Conseguentemente i valori economici, patrimoniali e finanziari della Società sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminati*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.



(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
	rideterminato				rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54,6	77,0	(22,4)	(29,1)	118,1
Margine operativo lordo (MOL)	7,8	10,0	(2,2)	(22,0)	28,1
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	5,8	7,6	(1,8)	(23,7)	24,2
Risultato operativo (EBIT)	(89,3)	5,6	(94,9)	n.s.	(79,1)
Capitale investito netto a fine periodo	51,1	238,8	(187,7)	(78,6)	139,0
Investimenti industriali	0,7	1,5	(0,8)	(53,3)	1,9
Forza lavoro media	692	906	(214)	(23,6)	839

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2009 a € 54,6 milioni (48,4 milioni di sterline), in diminuzione del 29,1% rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. Tale riduzione, sulla quale ha pesato l'andamento della sterlina rispetto all'euro, è stata più contenuta (-20,9%) se i dati vengono analizzati in valuta locale.

Nel 2009 il gruppo Thomson ha operato in una situazione di mercato particolarmente difficile e complessa. Nel Regno Unito il PIL, sostanzialmente stabile nel 2008 (in crescita del 3,1% nel 2007) è previsto in calo del 3,8% nel 2009 (Fonte Eurostat). Tale scenario di mercato ha influenzato tutti gli operatori media a livello nazionale, rendendo il mercato delle directories ancora più competitivo che nel passato. La significativa contrazione dei ricavi ha

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	17
Altre informazioni	67

Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2009	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	39
Evoluzione della gestione	40
Rapporti con parti correlate	42
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	46

interessato principalmente la fascia dei clienti con esigenze di copertura nazionale, in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie e delle assicurazioni, maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito. Altrettanto consistente la diminuzione dei ricavi sulla fascia di clienti (pari a circa il 70% del totale) generati dalla rete di venditori dislocati sul territorio.

Con riferimento alle diverse tipologie di prodotto, i *ricavi sugli elenchi cartacei* hanno chiuso i primi nove mesi in calo, così come le vendite di spazi pubblicitari nell'ambito del programma di fidelizzazione Nectar, a causa della recessione economica e dell'elevata competitività presente nel mercato delle directories. Il difficile contesto economico ha influenzato negativamente anche i ricavi delle attività on line, nonostante il canale delle PMI abbia registrato performance sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Per fronteggiare la contrazione delle vendite, il gruppo Thomson ha posto in atto, a partire dalla fine del precedente esercizio, azioni di contenimento dei costi operativi, perseguendo elevate efficienze interne. Ha, inoltre, proseguito le attività di revisione della propria struttura organizzativa, che hanno portato ad un ulteriore ridimensionamento dell'organico rispetto a fine dicembre 2008. La **forza lavoro media** è stata di 692 unità nei primi nove mesi del 2009 (906 unità nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). Al fine di supportare Thomson nella difficile situazione di mercato, attraverso il trasferimento di competenze e know how già presenti nel gruppo SEAT Pagine Gialle, con particolare riferimento ai prodotti internet, all'organizzazione della forza di vendita e alla gestione dei costi operativi, è inoltre stato deciso di nominare un nuovo CEO, operativo da inizio novembre 2009.

Il calo del **MOL** (€ 7,8 milioni nei primi nove mesi del 2009 e € 10 milioni nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*), è risultato più contenuto rispetto a quello registrato a livello dei ricavi, grazie, in particolare, alla sopraccitata riduzione del costo del lavoro (-€ 13,4 milioni) e alla diminuzione delle spese di pubblicità (-€ 2,3 milioni).

L'**EBITDA** pari a € 5,8 milioni, in diminuzione di € 1,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, ha presentato un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** negativo per € 89,3 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione di € 94,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. Il risultato operativo riflette l'iscrizione di € 91,8 milioni di svalutazione del goodwill riferito a Thomson Directories, a seguito del test di impairment condotto a fine periodo in considerazione degli andamenti negativi del business registrati nel corso dei primi nove mesi dell'anno e dello sfavorevole scenario macroeconomico in cui il Gruppo opera. Conseguentemente, sulla base di valutazioni interne del management, si è reso necessario rivedere al ribasso le stime dei ricavi, del margine operativo e dei flussi di cassa previste nel piano 2009-2011 approvato ad inizio anno dal vertice societario, determinando così una significativa riduzione dell'Enterprise Value.

Il **capitale investito netto** del gruppo Thomson (€ 51,1 milioni al 30 settembre 2009, in diminuzione di € 87,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2008) include goodwill per € 46,9 milioni ed un fondo pensione a benefici definiti iscritto al 30 settembre 2009 per un valore netto di € 9,8 milioni (€ 10,6 milioni al 31 dicembre 2008).

→ Directory Assistance

Principali eventi societari

Nel mese di settembre 2009, l'assemblea di "Telegate 118 000 Sarl" ha deliberato in merito alla denominazione sociale della stessa, mutandola in "118 000 SAS". Successivamente, in quanto considerata non più strategica, la controllante Telegate AG ha avviato il processo di vendita, divenuto efficace il 2 novembre 2009, come descritto nella sezione "Eventi successivi al 30 settembre 2009".

Dati economici e finanziari

A seguito della decisione di porre in vendita la controllata 118 000 SAS, i risultati economici e finanziari dell'esercizio 2009 ed i valori patrimoniali di fine periodo sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

	9 mesi 2009	9 mesi 2008 <i>rideterminato</i>	Variazioni		Esercizio 2008 <i>rideterminato</i>
(milioni di euro)			Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125,8	130,4	(4,6)	(3,5)	175,8
Margine operativo lordo (MOL)	32,9	36,2	(3,3)	(9,1)	45,9
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	29,3	38,9	(9,6)	(24,7)	46,3
Risultato operativo (EBIT)	20,8	29,1	(8,3)	(28,5)	33,4
Capitale investito netto a fine periodo	107,1	111,6	(4,5)	(4,0)	115,5
Investimenti industriali	3,7	2,2	1,5	68,2	5,3
Forza lavoro media	2.484	2.447	37	1,5	2.467

Nei primi nove mesi del 2009, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance si attestano a € 125,8 milioni, in diminuzione del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato* (€ 130,4 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 9,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*, attestandosi a € 29,3 milioni.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.

Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

telegate

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008 rideterminato	Absolute	%	2008 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117,2	121,9	(4,7)	(3,9)	164,1
Margine operativo lordo (MOL)	31,9	35,0	(3,1)	(8,9)	44,3
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	28,5	37,8	(9,3)	(24,6)	45,3
Risultato operativo (EBIT)	20,2	28,5	(8,3)	(29,1)	32,9
Capitale investito netto a fine periodo	87,0	93,7	(6,7)	(7,2)	96,8
Investimenti industriali	3,6	2,0	1,6	80,0	5,0
Forza lavoro media	2.148	2.109	39	1,8	2.128

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari nei primi nove mesi del 2009 a € 117,2 milioni, sono risultati in calo del 3,9% rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato*. A parità di perimetro di consolidamento (nel 2008 Telegate Media AG era stata consolidata a partire dal 1° aprile) la diminuzione è stata dell'8,2%.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

In **Germania**, i ricavi dei primi nove mesi del 2009 si sono attestati a € 92,3 milioni, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (€ 91,5 milioni nei primi nove mesi del 2008).

La contrazione registrata nel numero di chiamate, sia su direttrice nazionale che internazionale, è stata parzialmente compensata da un aumento dei ricavi medi per chiamata a partire da marzo 2009, dallo sviluppo dei servizi a valore aggiunto e da un aumento della durata media delle chiamate.

L'integrazione nel Gruppo delle attività di Telegate Media AG ha consentito di accelerare la crescita dei ricavi internet, passati da € 12,2 milioni nel 2008 (di cui € 7,3 derivanti da Telegate Media AG) a € 17,3 milioni del 2009 e permette oggi al Gruppo di presentarsi sul mercato come *"One stop shop"* per la pubblicità delle piccole e medie imprese, con il brand Telegate Media AG. Inoltre, al fine di potenziare la propria presenza sul mercato SEO e SEM, Telegate Media AG ha avviato una partnership con Google, mediante la quale il gruppo Telegate è diventato rivenditore autorizzato di Google AdWords™ per clienti PMI in Germania.

In **Spagna**, i ricavi dei primi nove mesi del 2009 sono risultati in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2008, in conseguenza alla contrazione del numero di chiamate e alla loro minor durata. In crescita i ricavi internet, grazie alla cooperazione con QDQ Media SAU (secondo operatore di directories in Spagna) volta ad integrare le nuove tecnologie e sviluppare una piattaforma web per l'11811.



Anche in **Italia** si è registrato un decremento dei ricavi nei primi nove mesi del 2009, principalmente a causa della riduzione del numero di chiamate (-14,3%), più evidente sulla numerazione 12.40 rispetto all'89.24.24, e della loro durata.

A livello di **MOL** il gruppo Telegate si è attestato a € 31,9 milioni nei primi nove mesi del 2009, in peggioramento di € 3,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. Il calo dei ricavi è stato parzialmente assorbito dalla diminuzione dei costi per servizi (-16,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*), in conseguenza, in particolare, delle minori spese pubblicitarie in Spagna ed in Germania (-€ 3,5 milioni) e dei minori costi per prestazioni di call center (-€ 3,5 milioni, per effetto della diminuzione dei volumi di chiamate). In crescita il costo del lavoro (+9,6%), per effetto oltre che dell'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG, anche di un incremento della forza lavoro nell'area delle vendite internet a supporto del nuovo modello di business. In crescita il costo del lavoro in Italia, per la mutata struttura contrattuale dei rapporti con gli operatori di call center.

L'**EBITDA**, nei primi nove mesi del 2009, si è attestato a € 28,5 milioni, in diminuzione di € 9,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. Si segnala che lo scorso anno l'EBITDA del gruppo Telegate aveva beneficiato di € 5,5 milioni di proventi incassati al termine di uno dei giudizi pendenti con Deutsche Telekom aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

L'**EBIT** è stato pari a € 20,2 milioni nei primi nove mesi del 2009, in diminuzione di € 8,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Al 30 settembre 2009 il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammontava a € 87,0 milioni (di cui € 88,1 milioni di goodwill e customer data base), in calo di € 9,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. La diminuzione del periodo è dovuta per € 2,4 milioni alla svalutazione per impairment del goodwill residuo che ad inizio esercizio era iscritto sulla controllata francese 118 000 SAS (ex Telegate 118 000 Sarl) e per € 2,3 milioni all'ammortamento del customer data base. In diminuzione anche il capitale circolante operativo (-€ 2,3 milioni).

Gli **investimenti industriali** sono stati pari a € 3,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, in linea con i piani di sviluppo del Gruppo e in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2008 *rideterminato* (€ 2,0 milioni), principalmente dovuti ad investimenti nelle attività internet e nelle infrastrutture tecnologiche legate all'ottimizzazione della capacità produttiva dei call center.

La **forza lavoro media** del periodo è stata di 2.148 unità nei primi nove mesi del 2009 (2.109 unità nei primi nove mesi del 2008 *rideterminato*). L'incremento è derivato, in particolare, dall'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG (consolidata nel 2008 a partire dal 1° aprile) e dal potenziamento dell'area internet.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,7	8,5	0,2	2,4	11,7
Margine operativo lordo (MOL)	1,0	1,2	(0,2)	(16,7)	1,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	0,8	1,1	(0,3)	(27,3)	1,0
Risultato operativo (EBIT)	0,6	0,6	-	-	0,5
Capitale investito netto a fine periodo	0,5	0,7	(0,2)	(28,6)	1,5
Investimenti industriali	0,1	0,3	(0,2)	(66,7)	0,3
Forza lavoro media	336	338	(2,0)	(0,6)	340

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 8,7 milioni nei primi nove mesi del 2009, in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+€ 0,2 milioni), grazie, in particolare, alla crescita dei ricavi da traffico outbound (+12% rispetto al pari periodo 2008) e nonostante il calo dei ricavi derivanti dal servizio Prontissimo.

Il **MOL**, pari a € 1,0 milioni nei primi nove mesi del 2009, è diminuito rispetto ai primi nove mesi del 2008 a € 1,2 milioni, a causa del costo del lavoro, in crescita del 9,8%, in conseguenza della mutata struttura contrattuale dei rapporti con gli operatori di call center.

Tale effetto si riflette anche sull'**EBITDA** (€ 0,8 milioni nei primi nove mesi del 2009) in calo di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT**, pari a € 0,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, è in linea con i primi nove mesi del 2008.

→ Altre Attività

Principali eventi societari

Nel mese di ottobre 2008, SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva comunicato la propria volontà di esercitare la call option (di cui era titolare in forza del contratto di opzione stipulato nel settembre 2005 con Promoinvestments S.r.l., CI.FIN. S.r.l. ed i soggetti da cui contestualmente aveva acquistato il 51% della Società) sulla restante parte di capitale sociale di Cipi S.p.A. dalla stessa non detenuta.

A seguito di tale comunicazione di volontà, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e l'attuale unico azionista di minoranza di Cipi S.p.A., CI.FIN. S.r.l., avevano inizialmente negoziato la possibile estensione del loro rapporto di collaborazione in Cipi S.p.A. (con conseguente possibile inefficacia della comunicazione di volontà di esercizio della call option da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A.). Successivamente, venendo meno la possibilità di accordo, e non raggiungendo un'intesa in merito all'Enterprise Value di Cipi S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4 del citato contratto di opzione, ciascuna delle parti ha richiesto al Presidente di Borsa Italiana S.p.A. di designare una banca d'affari per la determinazione di tale Enterprise Value. A seguito di tale istanza, il Presidente di Borsa Italiana S.p.A. ha indicato, quale banca d'affari cui demandare la determinazione del valore, Leonardo & Co. S.p.A., Società controllata dal gruppo Banca Leonardo S.p.A. che, in data 7 ottobre 2009, ha indicato in € 7,8 milioni il valore del 49% del capitale di Cipi S.p.A.. Allo stato, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha in corso di valutazione i presupposti in genere (modalità, criteri, principi, ecc.), a fronte dei quali Leonardo & Co. S.p.A. ha espresso il citato valore e, in esito al completamento della verifica, assumerà le opportune determinazioni in merito.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dei primi nove mesi 2008 *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per riflettere l'esposizione dei valori economici del gruppo tedesco WLW, ceduto a fine dicembre 2008, tra le "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e permettere così un confronto omogeneo delle voci.

	9 mesi 2009	9 mesi 2008 rideterminato	Variazioni		Esercizio 2008 rideterminato
(milioni di euro)			Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37,7	44,7	(7,0)	(15,7)	70,3
Margine operativo lordo (MOL)	(1,5)	0,2	(1,7)	n.s.	7,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(1,8)	(0,1)	(1,7)	n.s.	7,1
Risultato operativo (EBIT)	(5,9)	(17,0)	11,1	65,3	(29,5)
Capitale investito netto a fine periodo	12,2	157,2	(145,0)	(92,2)	26,6
Investimenti industriali	2,0	3,5	(1,5)	(42,9)	4,2
Forza lavoro media	408	428	(20)	(4,7)	435

Di seguito un'analisi dettagliata per ciascuna legal entity che costituisce l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

EUROPAGES

(milioni di euro)	9 mesi		Variazioni		Esercizio 2008
	2009	2008	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14,1	14,8	(0,7)	(4,7)	19,9
Margine operativo lordo (MOL)	-	(1,6)	1,6	100,0	(1,3)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(0,2)	(1,7)	1,5	88,2	(1,4)
Risultato operativo (EBIT)	(1,9)	(13,6)	11,7	86,0	(30,1)
Capitale investito netto a fine periodo	5,1	25,3	(20,2)	(79,8)	7,5
Investimenti industriali	0,2	1,0	(0,8)	(80,0)	1,0
Forza lavoro media	124	139	(15)	(10,8)	135

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 14,1 milioni nei primi nove mesi del 2009, in calo di € 0,7 milioni (-4,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nonostante la diminuzione dei ricavi, si è assistito ad un sensibile aumento delle visite, pari a 36,8 milioni nei primi nove mesi del 2009, 2,7 volte quelle dei primi nove mesi del 2008 (13,7 milioni), con un numero di ricerche di circa 77,2 milioni (contro 38,8 milioni dei primi nove mesi del 2008), a conferma del buon posizionamento del portale nel comparto BtoB a livello europeo. Anche il numero di page views ha avuto un forte incremento passando da 81 milioni nei primi nove mesi del 2008 a 125 milioni nei primi nove mesi del 2009.

La Società ha chiuso i primi nove mesi del 2009 con un **MOL** in sostanziale pareggio (negativo di € 1,6 milioni nei primi nove mesi del 2008) grazie, in particolare, alla riduzione del costo del lavoro (diminuito di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) per effetto di un ridimensionamento dell'organico, di un contenimento dei costi commerciali e delle spese pubblicitarie (-€ 0,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008).

L'**EBITDA**, negativo di € 0,2, milioni ha mostrato nei primi nove mesi del 2009 un andamento analogo al MOL, se confrontato con i primi nove mesi del 2008 (-€ 1,7 milioni).

L'**EBIT**, negativo di € 1,9 milioni, ha riflesso ammortamenti operativi sostanzialmente in linea con quelli dei primi nove mesi del 2008. L'EBIT dei primi nove mesi del 2008 (negativo per € 13,6 milioni) includeva anche una svalutazione del goodwill per impairment di € 10 milioni.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Assolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13,9	18,0	(4,1)	(22,8)	27,1
Margine operativo lordo (MOL)	-	2,7	(2,7)	(100,0)	5,4
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	-	2,7	(2,7)	(100,0)	5,2
Risultato operativo (EBIT)	(1,8)	1,1	(2,9)	n.s.	3,0
Capitale investito netto a fine periodo	4,7	6,5	(1,8)	(27,7)	8,1
Investimenti industriali	1,7	2,0	(0,3)	(15,0)	2,5
Forza lavoro media	118	112	6	5,4	112

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono stati pari a € 13,9 milioni nei primi nove mesi del 2009, con un decremento del 22,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: la congiuntura economica ha, infatti, penalizzato tutte le linee di prodotto, dal canale di vendita PMI gestito attraverso la rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al canale di vendita diretto rivolto ai "grandi clienti".

In termini assoluti, i più penalizzati sono stati i prodotti mailing (servizi di marketing offerti principalmente a clienti no-profit e grande distribuzione) e la vendita di base dati di imprese e consumatori.

Con decorrenza 1° aprile 2009, è divenuta efficace la cessione del ramo d'azienda Kompass, precedentemente gestito da SEAT Pagine Gialle S.p.A., una banca dati qualificata su aziende, prodotti e management a livello mondiale. L'azienda si avvale di una propria rete di vendita dedicata, ora integrata nella rete commerciale Consodata, con ricavi pari a circa € 1,8 milioni nel periodo aprile-settembre 2009.

Il calo dei ricavi ed il loro diverso mix si sono riflessi sul **MOL**, diminuito di € 2,7 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008 a causa, in particolare del costo del lavoro, in leggero aumento (+€ 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), pur in presenza di ricavi calanti.

L'**EBITDA**, ha presentato un saldo in calo di € 2,7 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2008 riflettendo sostanzialmente l'andamento del MOL.

L'**EBIT** è stato pari a -€ 1,8 milioni nei primi nove mesi del 2009 (+€ 1,1 milioni nei primi nove mesi del 2008) a causa della contrazione dei ricavi e dell'aumento del costo del lavoro sopra menzionati.

Gli **investimenti industriali**, di € 1,7 milioni nei primi nove mesi del 2009, sono diminuiti di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono stati rivolti, in particolare, allo sviluppo delle base dati e delle piattaforme software.

La **forza lavoro media** è aumentata di 6 unità passando da 112 unità nei primi nove mesi del 2008 a 118 unità nei primi nove mesi del 2009, per il potenziamento dell'area commerciale.

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 51%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2009 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2009	2008	Absolute	%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,7	11,8	(2,1)	(17,8)	23,3
Margine operativo lordo (MOL)	(1,5)	(1,0)	(0,5)	(50,0)	3,5
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(1,6)	(1,1)	(0,5)	(45,5)	3,3
Risultato operativo (EBIT)	(2,1)	(4,5)	2,4	53,3	(2,4)
Capitale investito netto a fine periodo	2,0	7,4	(5,4)	(73,0)	10,6
Investimenti industriali	0,1	0,4	(0,3)	(75,0)	0,6
Forza lavoro media	165	176	(11)	(6,3)	187

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** hanno raggiunto € 9,7 milioni nei primi nove mesi del 2009, registrando un decremento di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La congiuntura economica ha influenzato negativamente i ricavi di quasi tutte le linee di prodotto, sia di quelli venduti tramite la propria rete di vendita che quelli venduti attraverso la rete commerciale di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Hanno fatto eccezione i ricavi derivanti dall'importazione e personalizzazione di oggettistica, in aumento del 20% rispetto ai nove mesi del 2008, ma caratterizzati da bassa marginalità.

Il ritardo dei ricavi si è riflesso in una contrazione del **MOL**, negativo per € 1,5 milioni nei primi nove mesi del 2009 (negativo di € 1,0 milioni nei primi nove mesi del 2008), anche per effetto del differente mix dei prodotti venduti rispetto allo scorso esercizio.

L'**EBITDA**, negativo di € 1,6 milioni nei primi nove mesi del 2009, ha mostrato un andamento in calo analogo al MOL, se confrontato con i primi nove mesi del 2008.

L'**EBIT**, negativo di € 2,1 milioni, ha presentato un saldo in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2008 (saldo negativo di € 4,5 milioni). Il 2008, infatti, era stato penalizzato dall'iscrizione di € 3,0 milioni di svalutazione del goodwill.

[Altre informazioni](#)

➤ Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Massimo Cristofori, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto Gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 novembre 2009, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 13 novembre 2009

Massimo Cristofori
*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

Progetto grafico Barabino & Partners

Composizione Fotolito BN

Stampa Fotolito BN

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2009